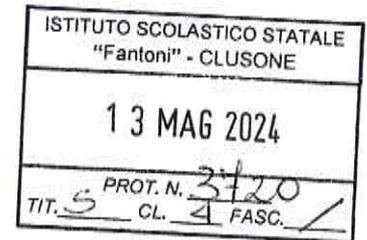


ESAME DI STATO 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5ALS



Consiglio di classe:

| Docenti | Materia | Continuità didattica |
|---------------------|--|---|
| Boarato Enrica | Lingua e Letteratura Inglese | Dalla quinta |
| Frosio Elena | Lingua e Letteratura Latina Lingua e Letteratura Italiana | Dalla prima |
| Ferraro Rosario | Storia dell'Arte | Dalla quarta |
| Melandri Elena | Scienze Naturali, Chimica e Biologia | Dalla prima |
| Merlini Damiano | IRC | Dalla prima |
| Moioli Lidia | Matematica e Fisica | Matematica dalla prima Fisica dalla quinta |
| Pellegrini Isabella | Scienze Motorie | Dalla quinta |
| Servillo Vincenzo | Filosofia e Storia | Dalla terza |

1. PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO

Il Liceo Scientifico propone un percorso ad ampio respiro e completo in cui la cultura scientifica si lega strettamente alle discipline umanistiche. L'obiettivo è la formazione di persone aggiornate sulla ricerca, con una "forma mentis" abituata a valutare razionalmente diverse opzioni di scelta nella soluzione dei problemi. Una cura particolare è riservata al linguaggio grazie alla padronanza della madrelingua, del latino e dell'inglese. Lo studio di discipline senza risvolti pratici immediati offre occasioni di godimento culturale che arricchiscono la persona e il senso di identità. Il Liceo Scientifico prepara adeguatamente a qualsiasi corso universitario.

CARATTERISTICHE DEL PIANO DI STUDI

A. Competenze comuni a tutti i licei

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

B. Competenze specifiche del liceo scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1. *Elenco alunni che hanno frequentato la classe V*

- OMISSIS -

Tutti gli studenti provengono dalla 4[^]ALS, di questi una studentessa ha frequentato parte dello scorso anno scolastico all'estero.

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

3.1 Presentazione della classe

Il gruppo classe è formato da 19 studenti, di cui uno, proveniente da altro Istituto, si è inserito nella classe in seconda. Una studentessa ha frequentato parte della quarta all'estero; tutti gli altri alunni hanno svolto il loro percorso di studi interamente in questo Istituto dalla prima. La classe, nel triennio, ha potuto giovare della continuità didattica della maggior parte dei docenti, che hanno avuto la possibilità di seguire gli alunni nella crescita personale e scolastica. Sotto il profilo disciplinare, la classe, dotata di un ottimo livello di autocontrollo, si è distinta per la correttezza nel comportamento e per il rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e delle regole scolastiche seguendo in modo attento e diligente le attività proposte; viva e attiva è stata la partecipazione alle attività integrative e pratiche. Essa ha inoltre formato un gruppo abbastanza omogeneo, con buone capacità di relazione interpersonale e di collaborazione reciproca.

Sul piano didattico, un gruppo significativo di alunni ha elaborato un metodo di studio autonomo e proficuo, raggiungendo una buona preparazione culturale e maturando un'adeguata capacità di rielaborazione personale; tuttavia, alcuni studenti hanno dimostrato un impegno meno approfondito e costante evidenziando qualche fragilità e faticando nell'approfondimento degli argomenti e nella rielaborazione critica.

La metà della classe ha seguito con costanza e serietà il progetto ministeriale triennale di potenziamento-orientamento di "Biologia con curvatura biomedica" dimostrando un autentico interesse ed ottenendo dei buoni risultati.

La frequenza alle lezioni è stata regolare ed i risultati soddisfacenti.

3.2 Risultati dello scrutinio finale della classe IV

| Materia | N. studenti promossi a giugno con 6 | N. studenti promossi a giugno con 7 | N. studenti promossi a giugno con 8 | N. studenti promossi a giugno con 9-10 |
|---|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|--|
| Lingua e Letteratura Italiana | 3 | 6 | 4 | 6 |
| Storia | 4 | 6 | 7 | 2 |
| Lingua Inglese | 9 | 4 | 6 | 0 |
| Matematica | 5 | 7 | 3 | 4 |
| Lingua e Letteratura Latina | 1 | 8 | 3 | 7 |
| Disegno e Storia dell'Arte | 0 | 1 | 14 | 4 |
| Filosofia | 6 | 6 | 5 | 2 |
| Fisica | 5 | 8 | 3 | 3 |
| Scienze Naturali | 3 | 10 | 4 | 2 |
| Scienze Motorie e Sportive | 0 | 2 | 12 | 5 |
| <u>N. 2</u> studenti con giudizio sospeso in 1 disciplina | | | | |
| <u>N. 1</u> studente trasferito in altro Istituto | | | | |
| Nessuno studente ripetente stesso Istituto | | | | |
| Nessuno studente proveniente da altro Istituto | | | | |

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE/PROGETTI

Si vedano la scheda relativa all'Educazione civica e le attività di PCTO (E-portfolio dello studente).

ATTIVITÀ DI PCTO

Classe terza:

- ✓ Corso base sulla sicurezza
- ✓ PW Edoomark dal 02/05/2022 al 06/05/2022

Classe quarta:

- ✓ Corso specifico sulla sicurezza (rischio basso)
- ✓ Attività di stage in azienda dal 13/02/2023 al 19/02/2023 (si veda l'E-portfolio di ciascuno studente). Tre studenti hanno svolto il PCTO all'estero (Malta)
- ✓ PW Bergamoscienza dal 12/09/2022 al 16/10/2022 (preparazione dei laboratori e attività di guide presso il nostro Istituto).

Classe quinta:

- ✓ PW Bergamoscienza dal 12/09/2023 al 20/10/2023 (preparazione dei laboratori e attività di guide presso il nostro Istituto). Nell'ambito del progetto sette studenti hanno svolto 30 ore di PON a giugno e a settembre 2023.
- ✓ Gli studenti che hanno svolto il percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica" svolgeranno, durante la mattinata del 22 maggio 2024, una sessione di "simulazione guidata" presso il Pronto Soccorso dell'ospedale Papa Giovanni di Bergamo.

EDUCAZIONE CIVICA

| ARGOMENTO E COMPETENZA | DISCIPLINE | CONTRIBUTI DISCIPLINARI |
|---|--|--|
| <p><u>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</u> <u>Asse storico giuridico</u></p> <p>Partecipare al dibattito culturale Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> | <p>Storia</p> <p>Italiano</p> <p>Latino</p> <p>Inglese</p> | <p>L'organizzazione scientifica del lavoro: fordismo e toyotismo Terza e quarta rivoluzione industriale Il lavoro oggi tra flessibilità e precarietà Le Istituzioni Europee</p> <p>Progetto "Controcانونe": autrici donne danno voce al silenzio</p> <p>Schiavitù antica e schiavitù moderna</p> <p>"A room of one's own"- the issue of being a female writer: from Jane Austen to Virginia Woolf Le Istituzioni Europee</p> |
| <p><u>CITTADINANZA DIGITALE</u></p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> | <p>Matematica</p> | <p>Big data: intelligenza artificiale</p> |
| <p><u>AGENDA 2030</u></p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> | <p>Scienze Naturali</p> <p>IRC</p> | <p>Obiettivo 3. Salute e benessere: le biotecnologie in campo medico L'origine e la diffusione di nuove epidemie virali e batteriche. La salute è un diritto o anche un dovere? Mill e Dworkin Obiettivo 2. Gli OGM per sconfiggere la fame.</p> <p>Obiettivo 1-5-17: disuguaglianze economiche e di genere Il pensiero, l'opera e la testimonianza di Michela Murgia.</p> |

| | | |
|--|-----------|--|
| | Filosofia | <p>Obiettivo 1-5-17: disuguaglianze economiche e di genere</p> <p>Gli studenti hanno svolto un lavoro di approfondimento sul concetto di equità: equità sociale, sanitaria, nell'istruzione, economica, climatica, generazionale</p> <p>Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica: Marx e Keynes</p> <p>Obiettivo 9: L'intelligenza artificiale di fronte ai dilemmi morali</p> <p>Obiettivo 2: gli OGM per sconfiggere la fame</p> <p>Principio di precauzione e nessun rischio zero</p> |
|--|-----------|--|

Si segnala che gli studenti hanno effettuato le **prove INVALSI** nelle seguenti date:

- 04/03/2024 Italiano
- 05/03/2024 Matematica
- 06/03/2023 Inglese

5. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Sono stati organizzati incontri con le principali Università del territorio e con rappresentanti del mondo del lavoro. Ai diversi incontri hanno partecipato, con preventiva adesione, gli studenti interessati.

TABELLA RIASSUNTIVA ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO A.S. 2023_24

| TITOLO DEL MODULO DI DIDATTICA ORIENTATIVA O DELL'ATTIVITA' | Discipline coinvolte | Numero ore | PERIODO SVOLGIMENTO |
|---|--|--------------------------|------------------------------|
| BergamoScienza | Fisica, Chimica | 12 (in qualità di guide) | Dal 12/09/2023 al 20/10/2023 |
| Fondazione Corriere della Sera: incontro online "Insieme per capire"– Le intelligenze artificiali | Educazione civica | 2 ore | 15 novembre 2023 |
| Metodi di imaging in ambito medico con dott.ssa Siria Pasini | Fisica, Biologia | 2 ore | 27 febbraio 2024 |
| Universitari on the Road: incontro con studenti universitari del territorio di diverse facoltà | | 1 ora | 18 maggio 2024 |
| Percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura-biomedica" (opzionale 13 studenti) | Biologia | 40 ore | Intero anno scolastico |
| Corso di informatica (opzionale 2 studenti) | | 15 ore | |
| Didattica orientativa Sostenibilità | Scienze Fisica Filosofia | 4ore 2 ore 5 ore | Trimestre e pentamestre |
| Educazione civica | Educazione finanziaria e finanza comportamentale | 6 ore | Primo trimestre |
| "Giorni muti, notti bianche" proiezione della rappresentazione teatrale e commento a cura dei medici dell'OMCeO | Biologia | 2 ore | 18 marzo 2024 |
| Attività "World Climate Simulation" con dott.ssa Valentina Olmo | Biologia, Ed. Civica | 4 ore | 23 marzo 2024 |
| Intervento esperto servizio civile | Ed. Civica | 1 ora | 2 maggio 2024 |

6. APPRENDIMENTO IN SITUAZIONE U.D.A COMUNI/CLIL/EDUCAZIONE CIVICA

Unità Comune . “ Sostenibilità”

| | | |
|-------------------------|--|--|
| esiti di apprendimento | COMPETENZE DI PROFILO: Individuare le tematiche trasversali ai diversi campi del sapere, della conoscenza e delle Arti | |
| Contenuti disciplinari | <p>Scienze: L’alterazione del ciclo del carbonio e il cambiamento climatico. L’impatto dell’agricoltura intensiva sull’ambiente. Energia e materiali dagli scarti vegetali Le biotecnologie per l’ambiente</p> <p>Fisica: La sostenibilità energetica</p> <p>Filosofia: Un nuovo modello economico per uno sviluppo sostenibile Obiettivo 7: Energia pulita: etiche biocentriche ed antropocentriche L’etica della responsabilità di Jonas Obiettivo 12 Consumo e produzioni responsabili: Sviluppo sostenibile o decrescita felice? L’economia circolare e il consumo responsabile</p> | |
| metodologia specifica | <p><i>Lezione dialogata e frontale.</i> <i>Incontri e approfondimenti con esperti online e in presenza</i> <i>Approfondimento e ricerca in rete</i> <i>Possibile sintesi attraverso lo sviluppo di una traccia della simulazione d’Esame di Italiano</i></p> | |
| indicatori di risultato | Capacità di sviluppare un punto di vista personale sulla tematica trasversale affrontata | |
| Durata | Tutto l’anno scolastico | |
| contributi disciplinari | Fisica, Scienze Naturali, Filosofia. | |
| CONOSCENZE | <p>CLS3C2 Lessico specifico del settore di specializzazione liceale e della letteratura</p> <p>CLS4C7 il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell’ambito più vasto della storia delle idee</p> <p>CLS5C1 principali strutture e fenomeni sociali, economici e culturali che caratterizzano il mondo contemporaneo</p> <p>CLS6C1 categorie specifiche e significato della riflessione filosofica</p> <p>CLS6C3 radici concettuali, autori, principali correnti, problemi fondamentali e punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale e della cultura contemporanea</p> <p>CLSC4 Tecniche e metodi di elaborazione, riflessione ed argomentazione razionale</p> | <p>ABILITA'</p> <p>Riflettere su fenomeni culturali e interculturali, con attenzione a tematiche comuni a più discipline</p> <p>Identificare le dimensioni del tempo e dello spazio dei fenomeni sociali e culturali</p> <p>Valutare in modo critico le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società</p> <p>Riflettere sulle implicazioni etiche del progresso scientifico e tecnologico</p> <p>Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale</p> |

- Viaggio di istruzione a Berlino
- Fondazione Corriere della Sera: incontro online Insieme per capire – Dipendenze: gli effetti sul cervello di droghe, alcol e tecnologie.
- Incontro testimonianza con Alessandra Cuevas sulla violenza sulle donne
- Incontro con il prof. J. Bertolio su alcune voci femminili della letteratura italiana.
- Corso di nuoto/fitness e un incontro con esperto federale di rugby.
- Visita al Museo della Guerra Bianca in Adamello presso Temù (BS)
- Corso teorico e pratico opzionale utilizzo DAE (con rilascio di brevetto)

7. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

7.1 Materia: Lingua Inglese

Docente: Prof. ssa Enrica Boarato

Strumenti:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Spicci, Shaw: AMAZING MIND VOLL. 1-2 – Pearson Longman

COMPETENZE SVILUPPATE

| COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE | |
|--|---|
| CM1 | Gestire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita |
| CM2 | Padroneggiare i metodi i contenuti e il lessico specifico e le categorie interpretative dei diversi ambiti disciplinari, valutando i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti ed operandone le necessarie interconnessioni |
| CM3 | Inquadrare i diversi fatti, fenomeni, opere e teorie nel proprio contesto storico, sociale, culturale, scientifico e tecnologico |
| COMPETENZE DI INDIRIZZO | |
| CLES2 | Padroneggiare l'interazione comunicativa scritta ed orale in lingua straniera (inglese) in maniera adeguata sia agli interlocutori, sia al contesto, almeno al livello B2 del QCER per le lingue e sviluppare conoscenze relative all'universo culturale della lingua inglese |
| ABILITÀ | CONOSCENZE |
| CLS2A1 Comprendere in modo globale e dettagliato testi orali e scritto di interesse personale, generale e professionale. | CLS2C1 Strutture e lessico della L2 – livello B2 |
| CLS2A2 Comprendere, analizzare contestualizzare e comparare testi letterari di epoche diverse | CLS2C2 Lessico specifico del settore di specializzazione liceale e della letteratura |
| CLS2A3 Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni | CLS2C3 Universo culturale dei paesi di lingua inglese |
| CLS2A4 Utilizzare la lingua e il lessico appropriati per parlare e scrivere di argomenti culturali e letterari | CLS2C4 Testi letterari, autori e contesti delle diverse epoche |
| CLS2A5 Riflettere sui fenomeni culturali e interculturali, con attenzione a tematiche comuni a più discipline | |
| CLS2A6 Interagire utilizzando pronuncia, registro e lessico adeguati al contesto | |
| CLS2A7 Riflettere sul sistema e sugli usi della L2, anche in ottica comparativa | |
| CLES2A8 Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione | |

Competenze linguistiche: qualità dei mezzi linguistici - LIVELLO CEFR PER LINGUA/E STRANIERA/E
CLASSE QUINTA

| Lessico (ampiezza e padronanza) | Correttezza grammaticale | Padronanza fonologica | Fluenza |
|---|---|--|---|
| <p>B2</p> <p>Buon repertorio lessicale relativo al settore e ad argomenti generali. È in grado di variare le formulazioni per evitare le ripetizioni; alcune circonlocuzioni.</p> <p>Qualche scelta scorretta che non pregiudica la comunicazione.</p> <p>Buona padronanza del lessico specifico per l'approccio al testo letterario.</p> | <p>B2 /B2+</p> <p>Buona padronanza grammaticale.</p> <p>Errori occasionali, non sistematici e difetti minori.</p> <p>È in grado di correggere i propri errori.</p> <p>È in grado di usare in modo efficace diversi connettivi per esplicitare i rapporti tra i vari concetti.</p> | <p>B2</p> <p>Pronuncia ed intonazione chiare e naturali.</p> | <p>B2</p> <p>È in grado di produrre sequenze discorsive con un ritmo abbastanza uniforme; seppur con qualche esitazione, è in grado di produrre correttamente strutture ed espressioni, con poche pause evidenti.</p> <p>È in grado di interagire con spontaneità e scioltezza.</p> |

CONTENUTI

MODULO 1

| DENOMINAZIONE: THE OVERREACHER AND NATURE – THE ROMANTIC AGE – SECOND GENERATION | |
|--|--|
| Conoscenze – CLS3C4 | Abilità |
| <p>Romanticism Revision: Historical, Social and cultural background of the Romantic Age Literary context: revision - The first generation of Romantic poets WILLIAM WORDSWORTH SAMUEL TAYLOR COLERIDGE</p> <p>The second generation GEORGE GORDON BYRON: Childe Harold's Pilgrimage – "I have not loved the world" PERCY BYSSHE SHELLEY: "Ode to the West Wind" JOHN KEATS: "Ode on a Grecian Urn" Romantic Fiction The Novel of Manners JANE AUSTEN: Pride and Prejudice – "It is a truth universally acknowledged", "Darcy's proposal"</p> | <p>CLS2A2 Comprendere, analizzare contestualizzare e comparare testi letterari di epoche diverse</p> <p>CLS2A4 Utilizzare la lingua e il lessico appropriati per parlare e scrivere di argomenti culturali e letterari</p> <p>CLS2A5 Riflettere sui fenomeni culturali e interculturali, con attenzione a tematiche comuni a più discipline</p> <p>CLS2A6 Interagire utilizzando pronuncia, registro e lessico adeguati al contesto</p> <p>CLES2A8 Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p> |

MODULO 2

| DENOMINAZIONE: THE BEST OF TIMES, THE WORST OF TIMES – THE VICTORIAN AGE (1837-1901) | |
|---|--|
| Conoscenze – CLS3C4 | Abilità |
| <p>The Victorian Age Historical background: Early Victorian Age: a changing society The Age of Optimism and Contrast Late Victorian Age: The Empire and Foreign Policy The End of Optimism Social background: Victorian Britain: The best of times, the worst of times</p> | <p>CLS2A2 Comprendere, analizzare contestualizzare e comparare testi letterari di epoche diverse</p> <p>CLS2A4 Utilizzare la lingua e il lessico appropriati per parlare e scrivere di argomenti culturali e letterari</p> <p>CLS2A5 Riflettere sui fenomeni culturali e interculturali, con attenzione a tematiche</p> |

| | |
|---|--|
| <p>Cultural background: Darwinism – Charles Darwin: “On the Origin of Species” The role of women “Angels or pioneers?”</p> <p>Literary context: The Age of Fiction The Bronte Sisters EMILY BRONTE: Wuthering Heights CHARLOTTE BRONTE: Jane Eyre</p> <p>CHARLES DICKENS: Oliver Twist – “I want some more”, “A very critical moment.” CHILD LABOUR: Bleak House by Charles Dickens vs Rosso Malpelo by Giovanni Verga Hard Times – “Nothing but facts”, “Coketown”</p> <p>The theme of the Double ROBERT LOUIS STEVENSON: The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde – “A strange accident”, “The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde” OSCAR WILDE: The Picture of Dorian Gray – “The Preface: All art is quite useless”, “Dorian Gray kills Dorian Gray”</p> <p>Poetry: RUDYARD KIPLING: the essence of Colonialism “The White Man’s Burden” EMILY DICKINSON: the poetry of isolation “Hope is the thing with feathers”, “To make a prairie”, “Much Madness is divinest Sense”, “I’m Nobody! Who are you?”, “Success is counted sweetest”, “The Bustle in a House”, “Rehearsal to Ourselves”, “This is my letter to the World.”</p> | <p>comuni a più discipline</p> <p>CLS2A6 Interagire utilizzando pronuncia, registro e lessico adeguati al contesto</p> <p>CLES2A8 Utilizzare le nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione</p> |
|---|--|

MODULO 3

| DENOMINAZIONE: THE END OF THE AGE OF OPTIMISM – THE AGE OF CONFLICTS (1901-1949) | |
|---|--|
| Conoscenze – CLS3C4 | Abilità |
| <p>The Age of Conflicts Historical Background Britain at the Turn of the Century The First World War</p> <p>Social Background The sudden end of a golden age The age of conflicts</p> <p>Cultural Background Modernism – The age of experimentation The Stream of Consciousness – Thoughts flowing into words</p> <p>Literary Context Poetry The War Poets RUPERT BROOKE: “The Soldier” SIEGFRIED SASSOON: “Suicide in the Trenches” WILFRED OWEN: “Dulce et Decorum Est”</p> | <p>CLS2A2 Comprendere, analizzare contestualizzare e comparare testi letterari di epoche diverse</p> <p>CLS2A4 Utilizzare la lingua e il lessico appropriati per parlare e scrivere di argomenti culturali e letterari</p> <p>CLS2A5 Riflettere sui fenomeni culturali e interculturali, con attenzione a tematiche comuni a più discipline</p> <p>CLS2A6 Interagire utilizzando pronuncia, registro e lessico adeguati al contesto</p> <p>CLES2A8 Utilizzare le nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione</p> |

| | |
|---|--|
| <p>Modernism in Poetry THOMAS STEARNS ELIOT: The Waste Land – “The Burial of the Dead” (part 1), “What the thunder said” (part 5) The objective correlative in T.S.Eliot and E. Montale “The Hollow Men” vs. “Non chiederci parola” Prose: JOSEPH CONRAD: Heart of Darkness – “Building a railway” E.M. FORSTER: A Passage to India – “An intercultural encounter”, “Down with the English Anyhow!”</p> <p>The Stream of Consciousness Technique The Direct Interior Monologue JAMES JOYCE: Dubliners – “She was fast asleep” Ulysses – “Yes I said yes I will Yes” The Indirect Interior Monologue</p> <p>VIRGINIA WOOLF: Mrs Dalloway – “Mrs Dalloway said she would buy her flowers”, “A broken man”</p> <p>Between the Wars The Second World War Winston Churchill “Blood, toil, tears and sweat.”</p> <p>Anti-totalitarianism in literature GEORGE ORWELL: 1984 – “The object of power is power”, “Big Brother is watching you” BIG BROTHER IS WATCHING YOU! Privacy and the Social Media</p> | |
|---|--|

MODULO 4

| DENOMINAZIONE: TOWARDS A GLOBAL AGE | |
|--|--|
| Conoscenze – CLS3C4 | Abilità |
| <p>Recovery and Growth – towards a new society Post-war pessimism The end of the British Empire and multicultural Britain Economic growth and optimism The American boom Youth culture and counterculture American voices: The Beat Generation JACK KEROUAC: On the Road – “Back in Times Square” Pacifism and Anti-racism: Martin Luther King – “I have a dream – All men are created equal.”</p> | <p>CLS2A2 Comprendere, analizzare contestualizzare e comparare testi letterari di epoche diverse CLS2A4 Utilizzare la lingua e il lessico appropriati per parlare e scrivere di argomenti culturali e letterari CLS2A5 Riflettere sui fenomeni culturali e interculturali, con attenzione a tematiche comuni a più discipline CLS2A6 Interagire utilizzando pronuncia, registro e lessico adeguati al contesto CLES2A8 Utilizzare le nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione</p> |

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell’anno scolastico 2023/2024

n. ore complessive effettuate nell’anno scolastico: 84 (previste all’8 giugno 2023) su n. ore 99 del piano di studi (33 settimane), di cui:

- lezione: 52
- verifiche: 24

- approfondimento: 2
- lezione capovolta: 1
- altre attività: educazione civica: 2
- recupero: 3

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

- completo
 parziale

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe non ha avuto continuità didattica nel corso del triennio. Nel complesso, il gruppo classe presentava una preparazione di base più che buona; tuttavia, alcuni studenti hanno affrontato il quinto anno con lacune pregresse sia di tipo metodologico che contenutistico di base. Lo studio della storia della letteratura è stato affrontato utilizzando metodologie diverse al fine sia di interessare maggiormente gli studenti, sia di semplificare il loro lavoro, attraverso la preparazione di presentazioni esplicative in power point.

Il piano di classe è stato parzialmente ridotto a causa della riduzione del numero di ore di lezione dovuto ad altre attività didattiche.

Gli studenti hanno dimostrato un buon interesse nei confronti della disciplina, un impegno adeguato e risultati positivi, sebbene alcuni di loro abbiano evidenziato difficoltà linguistico-espositive pregresse. Permangono incertezze abbastanza marcate per uno studente ed alcune fragilità più lievi in altri studenti.

Pur avendo svolto anche verifiche scritte, si è privilegiata la modalità di verifica orale, soprattutto nella seconda parte dell'anno, per aiutare gli studenti a sviluppare le competenze logico-comunicative ed espositive necessarie ad affrontare l'Esame di Stato.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

A: analisi testuale

C: colloquio /conversazione/interrogazione

Q1: questionario a risposta aperta / multipla

7.2 Materia: Italiano

Docente: Prof. Elena Frosio

Strumenti:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

BALDI GIUSSO RAZETTI ZACCARIA, Qualcosa che sorprende, vol.3.1, Da Leopardi al primo Novecento ed. PARAVIA

BALDI GIUSSO RAZETTI ZACCARIA, Qualcosa che sorprende, vol.3.2, Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri ed. PARAVIA

AUTORI VARI, La Divina Commedia – ed. integrale, ed. LE MONNIER

LETTURE :

Tutte le letture sono state tratte dai libri di testo, ad eccezione di una poesia di Ungaretti (Pellegrinaggio) non compresa nell'antologia.

In fotocopia: Voci femminili del Novecento

- SIBILLA ALERAMO, Una donna, pagine scelte dai capp. XVII e XX
- ANNA BANTI, pagina scelta da Artemisia
- NATALIA GINZBURG, Discorso sulle donne, pubblicato sulla rivista Mercurio nel 1948
- ALBA DE CESPEDES, Lettera a Natalia Ginzburg, pubblicato sulla stessa rivista

ALTRI STRUMENTI:

percorsi tematici:

- ✓ Dante, la strada ritrovata: confronto tematico con gli autori del Novecento

| COMPETENZE DI INDIRIZZO | | | |
|-------------------------|---|----------|---|
| CLS1 | Esprimersi, in forma scritta e orale, con autonomia, chiarezza e proprietà, variando l'uso personale della lingua italiana a seconda dei diversi scopi e contesti di studio o di lavoro | | |
| CLS6 | Pensare, argomentare e comunicare in modo critico e razionale, in rapporto all'esercizio responsabile dei propri diritti e doveri | | |
| CONOSCENZE | | ABILITA' | |
| CLS1C1 | elementi di storia della lingua italiana | CLS1A1 | applicare tecniche di comprensione e analisi di testi e fenomeni storici, culturali, scientifici |
| CLS1C2 | varietà d'uso della lingua italiana | CLS1A2 | collocare le opere letterarie nel proprio contesto storico e culturale |
| CLS1C3 | la Commedia dantesca | CLS1A3 | utilizzare strumenti per l'interpretazione dei testi e di carattere metalinguistico |
| CLS1C4 | movimenti culturali, autori e correnti di pensiero più significativi della cultura e della tradizione letteraria italiana dalle origini ai nostri giorni | CLS1A4 | riconoscere l'interdipendenza fra esperienze rappresentate nei testi e modi della rappresentazione |
| CLS1C5 | tecniche, stili e strategie di comunicazione efficace | CLS1A5 | adeguare il registro e il tono ai diversi temi e contesti della comunicazione |
| CLS1C6 | ortografia, morfologia, sintassi e lessico anche letterario e specialistico della lingua italiana | CLS1A6 | stabilire raffronti tra la cultura e la lingua italiana e altre lingue, tradizioni e culture moderne e antiche |
| CLS1C7 | testi complessi di diversa natura | CLS1A7 | utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione |
| CLS1C8 | contesti, scopi e forme diverse della comunicazione | CLS1A8 | applicare tecniche argomentative e di organizzazione logica del discorso |
| CLS1C9 | aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa europea | CLS1A9 | utilizzare strategie comunicative efficaci |
| CLS1C10 | analisi linguistica, stilistica, retorica | CLS1A10 | identificare le relazioni fra la letteratura italiana, le letterature di altri Paesi, altre espressioni culturali ed arti |
| CLS6C4 | tecniche e metodi di elaborazione, riflessione ed argomentazione razionale | CLS6A1 | applicare tecniche argomentative e di organizzazione logica del discorso |
| | | CLS6A4 | individuare il problema di fondo, la tesi e gli argomenti a supporto proposti in un testo argomentativo |

CONTENUTI

MODULO 1

DENOMINAZIONE: Il Romanticismo : Giacomo Leopardi e il realismo popolare di Alessandro Manzoni

| Conoscenze | Abilità: |
|---|---|
| CLS1C1 CLS1C2 CLS1C4 CLS1C7 CLS1C8 CLS1C9 CLS1C10 Leopardi Dallo <i>Zibaldone</i> • <i>La teoria del piacere p.18</i> | CLS1A1 CLS1A2 CLS1A3 CLS1A4 CLS1A5 CLS1A6 CLS1A7 CLS1A8 CLS1A9 CLS1A10 |

| | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il vero è brutto</i> p.21 • <i>Teoria della visione</i> p.22 • <i>Suoni indefiniti</i> p.23 <p>Dai Canti</p> <p>Piccoli idilli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'Infinito</i> p.36 • <i>La sera del dì di festa</i> p. 40 <p>Grandi idilli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>A Silvia</i> p.50 • <i>La quiete dopo la tempesta</i> p.56 • <i>Il sabato del villaggio</i> p.60 • <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> p.67 <p>L'ultima produzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • versi scelti da <i>La ginestra, o fiore del deserto</i> (vv.111-135) p.89 <p>Dalle Operette morali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Dialogo della natura e di un Islandese</i> p.102 <p>Manzoni</p> <p>Percorso tematico (sugli appunti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il romanticismo e la poesia popolare • Il popolo e Alessandro Manzoni • La concezione dell'arte e della letteratura GIOVANNI BERTHET in <i>Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo</i> p. 747 Vol. di classe quarta • I promessi sposi: argomento dei capitoli (in fotocopia) | |
|--|--|

MODULO 2

| DENOMINAZIONE: Il Verismo : Giovanni Verga | |
|--|---|
| Conoscenze | Abilità: |
| CLS1C1 CLS1C2 CLS1C4 CLS1C7 CLS1C8 CLS1C9 CLS1C10 Verga <ul style="list-style-type: none"> • passo scelto da <i>L'amante di Gramigna</i>, <i>Prefazione</i> p.285 <p>Da Vita dei campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Fantasticheria</i> p.291 • <i>Rosso Malpelo</i> p.296 | CLS1A1 CLS1A2 CLS1A3 CLS1A4 CLS1A5 CLS1A6 CLS1A7 CLS1A8 CLS1A9 CLS1A10 |

| | |
|--|--|
| <p>Da I Malavoglia :</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Prefazione</i> p. 311 • <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, cap.I</i> p.319 <p>Da Novelle rusticane:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La roba</i> p.335 <p>Da Mastro- don Gesualdo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Passo scelto, cap.V</i> La morte di mastro-don Gesualdo p.349 <p>Approfondimenti:</p> | |
|--|--|

MODULO 3

DENOMINAZIONE: Il Decadentismo : da Charles Baudelaire a Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio

| Conoscenze | Abilità: |
|---|---|
| <p>CLS1C1 CLS1C2 CLS1C4 CLS1C7 CLS1C8 CLS1C9 CLS1C10</p> <p>Lo scenario: cultura e idee pp. 374-390</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione ▪ La visione del mondo decadente ▪ La poetica del Decadentismo ▪ Temi e miti della letteratura decadente ▪ Decadentismo e Romanticismo ▪ Decadentismo e Naturalismo ▪ Decadentismo e Novecento <p>D'Annunzio</p> <p>Da Il piacere,</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" <i>libro III, cap. II</i> p.456 <p>Da Le vergini delle rocce</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Il programma politico del superuomo" <i>libro I</i> p.464 <p>Da Alcyone</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La sera fiesolana</i> p.489 • <i>La pioggia nel pineto</i> p.493 <p>Pascoli</p> <p>La lezione di Baudelaire</p> <p>Da I fiori del male</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Corrispondenze</i> p.400 | <p>CLS1A1 CLS1A2 CLS1A3 CLS1A4 CLS1A5 CLS1A6 CLS1A7 CLS1A8 CLS1A9 CLS1A10</p> |

| | |
|---|--|
| <p>Da Il fanciullino</p> <ul style="list-style-type: none"> • Passo scelto: "Una poetica decadente" p.523 <p>Da Myricae</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arano p.538 • X Agosto p.540 • L'assiuolo p.543 • Novembre p.549 <p>Dai Canti di Castelvecchio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il gelsomino notturno p.572 • La mia sera p. 582 | |
|---|--|

MODULO 4

DENOMINAZIONE: Il primo Novecento: Italo Svevo, Luigi Pirandello

| Conoscenze | Abilità: |
|--|---|
| <p>CLS1C1 CLS1C2 CLS1C4 CLS1C7 CLS1C8 CLS1C9 CLS1C10</p> <p>Svevo</p> <p>Da La coscienza di Zeno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il fumo, cap.3, p.724 • La morte del padre, cap.4 p.729 • La salute "malata" di Augusta, cap.6 p.740 • La profezia di un'apocalisse cosmica, cap.8 p.751 <p>Pirandello</p> <p>Da L'umorismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Passo scelto, prima parte p. 777 (righe 26-38) <p>Da Novelle per un anno</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Ciàula scopre la luna</i> p.782 • <i>Il treno ha fischiato</i> p.789 <p>Da Il fu Mattia Pascal,</p> <ul style="list-style-type: none"> • La costruzione della nuova identità e la sua crisi, capp. VIII e IX p.803 • Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia, capp. XII e XIII p.812 <p>Da Uno, nessuno e centomila</p> <ul style="list-style-type: none"> • pagina conclusiva: "Nessun nome" p. 831 • Il gioco delle parti: pagine scelte pp. 838-849 <p>Da Sei personaggi in cerca d'autore</p> <ul style="list-style-type: none"> • passo scelto "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio" p.857 | <p>CLS1A1 CLS1A2 CLS1A3 CLS1A4 CLS1A5 CLS1A6 CLS1A7 CLS1A8 CLS1A9 CLS1A10</p> |

MODULO 5**DENOMINAZIONE: Tra le due guerre: Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale**

| Conoscenze | Abilità: |
|---|---|
| CLS1C1 CLS1C2 CLS1C4 CLS1C7 CLS1C8 CLS1C9 CLS1C10 Ungaretti Da <i>L'allegria</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il porto sepolto</i> p.154 • <i>Veglia</i> p.157 • <i>San Martino del Carso</i> p.164 • <i>Commiato</i> p.167 • <i>Soldati</i> p.170 • <i>Pellegrinaggio</i> testo in fotocopia • <i>Fratelli</i> p.156 • <i>Sono una creatura</i> p.159 Montale Da <i>Ossi di seppia</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>I limoni</i> p.214 • <i>Non chiederci la parola</i> p.217 • <i>Merigiare pallido e assorto</i> p.219 • <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> p.221 Da <i>Le occasioni</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Dora Markus</i> | CLS1A1 CLS1A2 CLS1A3 CLS1A4 CLS1A5 CLS1A6 CLS1A7 CLS1A8 CLS1A9 CLS1A10 |

MODULO 6**DENOMINAZIONE: La narrativa del dopoguerra, Primo Levi**

| Conoscenze | Abilità: |
|--|---|
| CLS1C1 CLS1C2 CLS1C4 CLS1C7 CLS1C8 CLS1C9 CLS1C10 Levi Da <i>Se questo è un uomo</i> , <ul style="list-style-type: none"> • cap.II, Il canto di Ulisse p. 556 | CLS1A1 CLS1A2 CLS1A3 CLS1A4 CLS1A5 CLS1A6 CLS1A7 CLS1A8 CLS1A9 CLS1A10 |

MODULO 7**DENOMINAZIONE: Il Paradiso dantesco**

| Conoscenze | Abilità: |
|-------------------------------|----------------------|
| CLS1C2 CLS1C3 Dante | CLS1A1 CLS1A2 CLS1A3 |

| | |
|--|--|
| <p>✓ Approfondimento</p> <p><u>Dante, la strada ritrovata</u>: confronto tematico con gli autori del Novecento</p> <p>Terzine scelte da <i>Divina Commedia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Canto I, <i>Inferno</i>, vv.1-3 • Canto XXXIV, <i>Inferno</i>, vv. 133-139 • Canto I, <i>Paradiso</i>, vv.1-12; vv.70-71; vv.103-105; vv.124-126 • Canto XXXIII, <i>Paradiso</i>, vv.85-87; vv.130-132 | |
|--|--|

MODULO 8

| DENOMINAZIONE: Produzione scritta | |
|--|--|
| Conoscenze | Abilità: |
| CLS1C2 CLS1C5 CLS1C6 CLS1C7 CLS6C4 Testi scritti di diverse tipologie: trattazione breve di comprensione e analisi testuale, testo argomentativo, relazione. | CLS1A1 CLS1A2 CLS1A3 CLS1A4 CLS1A5 CLS1A6 CLS1A7 CLS1A8 CLS1A9 CLS1A10 CLS6A1 CLS6A4 |

ATTIVITA' DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023/2024

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 126 (previste all'8 giugno 2024) su n. ore 132 del piano di studi (33 settimane), di cui:

- a. lezione: 88
- b. verifiche: 22
- c. attività laboratoriale: 1
- d. lavoro di gruppo, altre metodologie attive: 10
- e. altre attività (orientamento; monteore; incontri; visite di istruzione; progetti; ecc.:): 5
- f. recupero: //

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

completo

parziale

INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE

//

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE

L'approccio ai singoli autori è avvenuto attraverso letture accuratamente selezionate, per lo più proposte come testi-chiave dall'antologia in adozione. Il costante lavoro di analisi testuale ha consentito la graduale assunzione di una competenza di comprensione ed interpretazione, che si è resa spendibile anche di fronte a testi non noti. L'obiettivo è stato quello di far crescere un personale senso critico, supportato da precise conoscenze di studio. Sono state omesse le opere di cui non è stata possibile una lettura diretta, per bandire una conoscenza meramente nozionistica e teorica. Lo stesso dicasi per le note biografiche, prese in considerazione nella misura in cui risultassero significative al fine di una più consapevole comprensione del pensiero degli autori. Per cogliere le peculiarità degli stessi, si è ritenuto indispensabile contestualizzare di volta in volta la produzione letteraria all'interno dello scenario storico - culturale di appartenenza e mettere a fuoco collegamenti e confronti tra autori e movimenti letterari diversi.

Gli studenti si sono lasciati coinvolgere nelle diverse attività proposte, dimostrando di saper valorizzare lo studio della letteratura come specchio di epoche culturali sempre più vicine alla sensibilità contemporanea; inoltre si sono mostrati spesso in grado di operare una sintesi significativa tra esperienze legate al vissuto personale, conoscenze di studio e rielaborazione critica.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

colloquio orale, testo argomentativo, prova scritta di analisi testuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE: vedi griglie allegate alla simulazione d'esame

7.3 Materia: latino

Docente: Prof.ssa Elena Frosio

Strumenti:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

GARBARINO PASQUARIELLO, *Veluti flos*, VOLUME UNICO, PARAVIA

ALTRI STRUMENTI:

Testi in fotocopia

COMPETENZE SVILUPPATE

| COMPETENZE DI INDIRIZZO | | | |
|-------------------------|---|-----------------|--|
| CLS2 | Padroneggiare la struttura della lingua latina, praticandone la traduzione e gestendone il confronto lessicale e semantico con quella italiana e con altre lingue straniere moderne | | |
| | CONOSCENZE | ABILITA' | |
| CLS2C1 | principali testi rappresentativi della latinità | CLS2A1, | applicare tecniche di comprensione e analisi di testi |
| CLS2C2 | valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates | CLS2A2 | utilizzare tecniche e metodologie di traduzione |
| CLS2C3 | tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici | CLS2A3 | utilizzare strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica |
| CLS2C4 | Principali strutture grammaticali della lingua latina | CLS2A4 | collocare le opere letterarie nel proprio contesto storico e culturale |
| | | CLS2A5 | interpretare e commentare opere in prosa e in versi |
| | | CLS2A6 | utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione |

CONTENUTI

MODULO 1

| Autori e testi della letteratura latina: Seneca | |
|---|--|
| Conoscenze | Abilità: |
| CLS2C1, CLS2C2, CLS2C3 | CLS2A1, CLS2A2, CLS2A3, CLS2A4, CLS2A5, CLS2A6 |

Testi in lingua latina

T1 La visita di un podere suburbano (*Epistulae ad Lucilium*, 12, 1-5)

T2 Come trattare gli schiavi (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-4)

T3 libertà e schiavitù sono frutto del caso (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 10-11)

T4 La vita è davvero breve? (*De brevitae vitae*, 1, 1-4)

T5 Un esame di coscienza (*De brevitae vitae*, 3, 3-4)

T8 Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (*Epistulae ad Lucilium*, 1)

T10 La lotta contro l'ira (*De ira*, III, 13, 1-3)

T12 Il "male di vivere" (*De tranquillitate animi*, 2, 10-15)

Testi in traduzione italiana

T6 Il valore del passato, (*De brevitae vitae*, 10, 2-5)

T7 La galleria degli occupati, (*De brevitae vitae*, 12, 1-7; 13, 1-3)

T11 Gli eterni insoddisfatti, (*De tranquillitate animi*, 2, 6-9)

Approfondimento:

- Gli schiavi a Roma pp.742-743
- La schiavitù moderna e le sue forme molteplici (testo in fotocopia)

MODULO 2

Cultura e letteratura latina: percorso tematico "Intellettuati e potere"

| Conoscenze | Abilità: |
|---|--|
| CLS2C1, CLS2C2, CLS2C3 | CLS2A1, CLS2A2, CLS2A3, CLS2A4, CLS2A5, CLS2A6 |
| <p><u>Approfondimento</u> pp.774-791</p> <ol style="list-style-type: none">1. La celebrazione provvidenzialistica del principato2. La legittimazione filosofica del potere monarchico3. Il principe optimus e modestus4. Dall'elogio del buon principe al ritratto del tiranno5. Il furor del tiranno6. Giulio Cesare come Nerone7. Dio punisce il tiranno8. La sopravvivenza del modello pagano del buon principe | |

MODULO 3

| Cultura e letteratura latina: l'epica e la satira, Lucano e Petronio | |
|---|---|
| Conoscenze | Abilità: |
| <p>CLS2C1, CLS2C2, CLS2C3</p> <p>Lucano T2 Una funesta profezia (<i>Bellum civile</i>, VI, vv.750-767; 776-820) in traduzione italiana</p> <p>Petronio T1 Trimalchione entra in scena (<i>Satyricon</i>, 32-33) in traduzione italiana</p> <p>T2 La presentazione dei padroni di casa (<i>Satyricon</i>, 37-38, 5) espressioni tratte dal linguaggio volgare in lingua latina</p> <p>T3 Trimalchione fa sfoggio di cultura (<i>Satyricon</i>, 50, 3-7) in traduzione italiana</p> <p>T5 La matrona di Efeso (<i>Satyricon</i>, 110, 6 – 112) in traduzione italiana</p> | <p>CLS2A1, CLS2A2, CLS2A3, CLS2A4, CLS2A5, CLS2A6</p> |

MODULO 4

| Autori e testi della letteratura latina: Quintiliano | |
|--|---|
| Conoscenze | Abilità: |
| <p>CLS2C1, CLS2C2, CLS2C3</p> <p>T1 Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore (<i>Institutio oratoria, proemium</i>, 9-12) in lingua latina</p> <p>Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale:</p> <p>T2 Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo (<i>Institutio oratoria</i>, I, 2, 1-2) in lingua latina</p> <p>T3 Anche a casa si corrompono i costumi (<i>Institutio oratoria</i>, I, 2, 4-8) in traduzione italiana</p> <p>T4 Vantaggi dell'insegnamento collettivo (<i>Institutio oratoria</i>, I, 2, 18-22) in traduzione italiana</p> <p>T5 L'importanza della ricreazione (<i>Institutio oratoria</i>, I, 3, 8-12) in lingua latina</p> <p>T6 Il maestro ideale (<i>Institutio oratoria</i>, II, 2, 4-8) in lingua latina</p> | <p>CLS2A1, CLS2A2, CLS2A3, CLS2A4, CLS2A5, CLS2A6</p> |

MODULO 5

| Autori e testi della letteratura latina: Tacito | |
|--|---|
| Conoscenze | Abilità: |
| <p>CLS2C1, CLS2C2, CLS2C3</p> | <p>CLS2A1, CLS2A2, CLS2A3, CLS2A4, CLS2A5, CLS2A6</p> |

| | |
|--|--|
| <p>T8 il proemio (<i>Annales</i>, I, 1) in lingua latina</p> <p>T9 La tragedia di Agrippina (<i>Annales</i>, XIV, 8) in lingua latina</p> <p>Nerone e l'incendio di Roma</p> <p>T10 La città in fiamme (<i>Annales</i>, XV, 38) in traduzione italiana</p> <p>T11 Nerone: benefattore o incendiario? (<i>Annales</i>, XV, 39) in traduzione italiana</p> <p>T12 La persecuzione dei cristiani (<i>Annales</i>, XV, 44, 2-5) in traduzione italiana</p> | |
|--|--|

MODULO 6

| Autori e testi della letteratura latina: Apuleio | |
|--|---|
| Conoscenze | Abilità: |
| <p>CLS2C1, CLS2C2, CLS2C3</p> <p>T1 Lucio diventa asino (<i>Metamorfosi</i>, III, 24-25) in traduzione italiana</p> <p>T3 Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio (<i>Metamorfosi</i>, XI, 13-15) in traduzione italiana</p> | <p>CLS2A1, CLS2A2, CLS2A3, CLS2A4, CLS2A5, CLS2A6</p> |

MODULO 7

| Autori e testi della letteratura latina: autori cristiani | |
|--|---|
| Conoscenze | Abilità: |
| <p>CLS2C1, CLS2C2, CLS2C3</p> <p>Tertulliano Testo in fotocopia "E' seme il sangue dei cristiani" (<i>Apologeticum</i> L 12-16) in traduzione italiana con passaggi in lingua latina</p> <p>Agostino Testo in fotocopia "Prendi e leggi" (<i>Confessiones</i>, VIII, 12, 28-29) in traduzione italiana con passaggi in lingua latina</p> | <p>CLS2A1, CLS2A2, CLS2A3, CLS2A4, CLS2A5, CLS2A6</p> |

ATTIVITA' DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023/2024

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 89 (previste all'8 giugno 2024) su n. ore 99 del piano di studi (33 settimane), di cui:

- g. lezione: 29
- h. verifiche: 16
- i. attività laboratoriale: 9
- j. lavoro di gruppo, altre metodologie attive: 33
- k. altre attività (orientamento; monteore; incontri; visite di istruzione; progetti; ecc.:): 2
- l. recupero: //

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

X completo

INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE

Non richiesti

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE

Cos'hanno da dirci oggi gli autori latini? Così lontani nel tempo, possiedono ancora una lezione da consegnarci? In quest'ottica ci si è accostati alle pagine d'autore, capaci di aprire un mondo antico, ma, per certi aspetti, sempre attuale, perché profondamente umano. Accanto al testo in traduzione, non è mai mancato l'incontro diretto con il testo originale, tradotto a coppie o nel contesto classe, attraverso la guida dell'insegnante. L'attività laboratoriale di traduzione si è esercitata principalmente sui testi di Seneca, Quintiliano e Tacito. Si è reso pertanto necessario mantenere vigile la padronanza delle strutture linguistiche, utile ai fini di una consapevole valorizzazione dei testi in lingua latina. Non tutti gli alunni hanno dimostrato di possedere con la stessa sicurezza le strutture linguistiche di base, ma generalmente la classe ha saputo gestire il confronto lessicale e semantico con la lingua italiana. I testi d'autore sono stati di volta in volta inseriti nel rispettivo contesto storico culturale. Indagando le radici culturali del passato, si è cercato di raccogliere un prezioso contributo alla lettura del tempo presente.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

- Traduzione e analisi testuale
- Trattazione breve
- Interrogazione orale

Griglie di valutazione costruite ad hoc su ogni singola prova e illustrate alla classe

7.4 Materia: Disegno e Storia dell'arte

Docente: Rosario Ferraro

COMPETENZE SVILUPPATE

Competenze metodologiche comuni

| | |
|-----|---|
| CM1 | Gestire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita |
| CM2 | Padroneggiare i metodi, i contenuti, il lessico specifico e le categorie interpretative dei diversi ambiti disciplinari, valutando i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti ed operandone le necessarie interconnessioni |
| CM3 | Inquadrare i diversi fatti, fenomeni, opere e teorie nel proprio contesto storico, sociale, culturale, scientifico e tecnologico |

Competenze disciplinari: Disegno e Storia dell'Arte

| | | | |
|--------|---|--------|--|
| CLS7 | Leggere l'ambiente fisico, architettonico ed artistico in cui si vive, riconoscendo e fruendo dei suoi diversi valori d'uso, simbolici e storico-culturali. | | |
| | ABILITA' | | CONOSCENZE |
| CLS7A1 | Utilizzare strumenti e convenzioni del disegno e del linguaggio grafico/geometrico | CLS7C1 | Principali metodi e convenzioni di rappresentazione grafica della geometria descrittiva. |
| CLS7A2 | Risolvere problematicamente le costruzioni geometriche | CLS7C2 | Lineamenti di storia dell'arte |
| CLS7A3 | Collocare un'opera d'arte nel proprio contesto storico-culturale | CLS7C3 | Elementi essenziali del linguaggio visuale |
| CLS7A4 | Distinguere le tecniche, i materiali, la struttura compositiva, gli elementi del linguaggio visuale di opere architettoniche ed artistiche (lettura formale). | | |

Strumenti: Libri di testo e testi di antologia critica (Il Cricco Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Volume 5, versione rossa.)

Metodologia:

1. Lezione Frontale;
2. Lezione Dialogata;
3. Apprendimento collaborativo e cooperativo;
4. Classe capovolta;
5. Esercitazione guidata sull'analisi dell'opera d'arte

Contenuti alla data 15 maggio 2024

Durante il corso dell'anno è stato necessario variare la programmazione per adattare meglio l'azione didattica alle esigenze della classe. L'azione didattica è stata indirizzata soprattutto alla Storia dell'Arte trascurando, come oramai in uso nelle quinte classi, il disegno architettonico. Gli studenti hanno svolto l'attività di studio soprattutto indirizzando l'attenzione verso l'analisi del testo artistico ricercando in esso i riferimenti iconografici e iconologici in relazione alle conoscenze consolidate nel corso degli anni precedenti. In alcuni casi il risultato è stato in linea con le aspettative dell'insegnante, in altri casi è stato necessario indirizzare gli studenti verso un lavoro di analisi più approfondito. Il profitto finale rimane comunque di buon livello.

Unità 1

| | |
|--|--------------------------------|
| L'IMPRESSIONISMO Cornice storica: scienza ed industrializzazione a supporto dell'arte; Monet; Renoir; Degas; Post Impressionismo Gauguin; Van Gogh. | |
| COMPETENZE DI RIFERIMENTO CLS7 | |
| Conoscenze | Abilità |
| ClS7C1; ClS7C2; ClS7C3; | ClS7A1; ClS7A2; ClS7A3; ClS7A4 |
| METODOLOGIA Lezione Frontale; Lezione dialogata; Lettura guidata dell'oggetto artistico; supporto audio e video | |
| ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE TIP. A e TIP. P | |
| INTERSEZIONI: Storia; Filosofia; Letteratura italiana. | |

Unità 2

| | |
|--|--------------------------------|
| VERSO IL CROLLO DEGLI IMPERI CENTRALI Cornice storica: dalla Belle époque alla Grande Guerra; I presupposti dell'Arte Nouveau: William Morris e l'art and Craft; L'Art Nouveau; Secession Viennese; Gustav Klimt: <ul style="list-style-type: none">• Giuditta;• Salomè;• Danae;• Il Bacio; I Fauves e Henri Matisse: lettura e analisi di opere esemplari; L'Espressionismo: Die Brücke; Edvard Munch; lettura e analisi di opere esemplari; | |
| COMPETENZE DI RIFERIMENTO CLS7 | |
| Conoscenze | Abilità |
| ClS7C1; ClS7C2; ClS7C3; | ClS7A1; ClS7A2; ClS7A3; ClS7A4 |
| METODOLOGIA Lezione Frontale; Lezione dialogata; Lettura guidata dell'oggetto artistico; supporto audio e video | |
| ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE | |

TIP. A e TIP. P

INTERSEZIONI: Storia; Filosofia; Letteratura italiana.

Unità 3

LE AVANGUARDIE STORICHE

Cornice storica;

Il Cubismo;

Pablo Picasso:

- Periodo blu: Poveri in riva al mare;
- Periodo Rosa: I saltimbanchi;
- Damoiselle d'Avignon e l'Arte negra;
- Cubismo analitico: Ritratto di Ambroise Vollard;
- Cubismo sintetico: Natura morta con sedia;
- Guenica;

Il Futurismo;

Cornice storica: l'Europa tra le due guerre;

Tommaso Marinetti e il Manifesto futurista parigino;

Umberto Boccioni:

- La città che sale;
- Gli stati d'animo;
- Forme uniche della continuità dello spazio;

Il Dadaismo: Marcel Duchamp e il ready made;

Il Surrealismo:

- Rene Magritte:
Le chant d'amour;
La condizione umana;
L'uso della parola I;
La battaglia delle Argonne;
- Salvador Dalì:
Venere di Milo a cassetti;
Costruzione molle;
Apparizione;
Sogno causato dal volo di un'ape;
Melanconia.

La Scuola di Parigi

COMPETENZE DI RIFERIMENTO CLS7

| Conoscenze | Abilità |
|-------------------------|--------------------------------|
| ClS7C1; ClS7C2; ClS7C3; | ClS7A1; ClS7A2; ClS7A3; ClS7A4 |

METODOLOGIA

Lezione Frontale; Lezione dialogata; Lettura guidata dell'oggetto artistico; supporto audio e video

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

TIP. A e TIP. P

INTERSEZIONI: Storia; Filosofia; Letteratura italiana.

Unità 4

L'ASTRATTISMO

Il Cavaliere Azzurro

Marc: lettura e analisi di opere esemplari;

Vasilij Kandinskij: lettura e analisi di opere esemplari

Paul Klee: lettura e analisi di opere esemplari;

COMPETENZE DI RIFERIMENTO CLS7

| Conoscenze | Abilità |
|-------------------------|--------------------------------|
| ClS7C1; ClS7C2; ClS7C3; | ClS7A1; ClS7A2; ClS7A3; ClS7A4 |

METODOLOGIA

Lezione Frontale; Lezione dialogata; Lettura guidata dell'oggetto artistico; supporto audio e video

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

TIP. A e TIP. P

INTERSEZIONI: Storia; Filosofia; Letteratura italiana.

Unità 5

L'ARCHITETTURA RAZIONANILSTA E L'ESPERIENZA DEL BAUHAUS

Il Deutscher Werkbund;

International Style,

Il Bauhaus:

- Ludwig Mies Van Der Rohe;

Le Corbusier;

La scuola di Chicago;

L'architettura organica di Franck Lloyd Wright;

COMPETENZE DI RIFERIMENTO CLS7

Conoscenze

ClS7C1; ClS7C2; ClS7C3;

Abilità

ClS7A1; ClS7A2; ClS7A3; ClS7A4

METODOLOGIA

Lezione Frontale; Lezione dialogata; Lettura guidata dell'oggetto artistico; supporto audio e video

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

TIP. A e TIP. P

INTERSEZIONI: Storia; Filosofia; Letteratura italiana.

Unità 5

METAFISICA, RITORNO ALL'ORDINE E SCUOLA DI PARIGI

Giorgio de Chirico: lettura e analisi di opere esemplari;

Carlo Carrà;

Valori plastici;

COMPETENZE DI RIFERIMENTO CLS7

Conoscenze

ClS7C1; ClS7C2; ClS7C3;

Abilità

ClS7A1; ClS7A2; ClS7A3; ClS7A4

METODOLOGIA

Lezione Frontale; Lezione dialogata; Lettura guidata dell'oggetto artistico; supporto audio e video

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

TIP. A e TIP. P

INTERSEZIONI: Storia; Filosofia; Letteratura italiana.

Unità 6

DALLA RICOSTRUZIONE ALLE TENDENZE CONTEMPORANEE

Cornice storica: La scuola di Francoforte e il concetto di Eros in Herbert Marcuse – “La Guerra Fredda” e Sessantotto;

La Pop Art: Andy Warhol;

La land art;

La street art: Banksy;

COMPETENZE DI RIFERIMENTO CLS7

Conoscenze

ClS7C1; ClS7C2; ClS7C3;

Abilità

ClS7A1; ClS7A2; ClS7A3; ClS7A4

METODOLOGIA

Lezione Frontale; Lezione dialogata; Lettura guidata dell'oggetto artistico; supporto audio e video

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

TIP. A e TIP. P

INTERSEZIONI: Storia; Filosofia; Letteratura italiana.

ATTIVITA' DIDATTICHE

Numero ore complessive effettuate nell'anno scolastico **59** (previste all'8 giugno 2017) su n. ore **66** del piano di studi (33 settimane), di cui:

- lezione (spiegazioni): ore **59**.
- Verifiche orali: ore **7** ; verifiche scritte: ore **4** con form Google moduli.
- Attività laboratoriale: nessuna ora.
- Lavoro di gruppo: nessuna ora.
- Altre attività (orientamento; monteore; incontri; visite di istruzione; progetti; ecc.): ore **3** (monteore, assemblea di classe, corso sulla sicurezza).
- Recupero: in itinere.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

- Nel complesso raggiunti.

INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE Nessuno.

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE

Prima di questo biennio la classe ha dovuto affrontare diversi cambiamenti metodologici a causa dell'avvicendamento degli insegnanti di Storia dell'Arte e della didattica a distanza a causa della situazione pandemica. Nonostante ciò gli studenti hanno risposto bene agli stimoli dell'insegnante riguardo il metodo dell'analisi strutturale del testo e, in alcuni casi, hanno dato prova di discreta capacità critica, soggettiva, e di sintesi formale operando comparazioni con opere del passato e del presente.

Nel corso di quest'ultimo anno ci si è maggiormente concentrati sullo studio della storia dell'arte curando soprattutto l'aspetto delle intersezioni con le altre discipline in vista dell'esame di maturità.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE**Prove di Verifica**

Tipologia A e P scritte e orali

| INDICATORI PER LA MISURAZIONE (in termini di competenze, abilità, conoscenze) | | PUNTEGGIO | |
|---|--|-----------|--------|
| | | MIN | MAX |
| 1 | Contestualizzare un'opera (caratteri specifici) nella dimensione artistica, storica, sociale, culturale di appartenenza, attraverso la conoscenza dei contenuti. | 3 | 10 |
| 2 | Capacità d'analisi di un'opera nei suoi aspetti formali e stilistici (codici visivi, soggetti, temi, iconografia, tecnica espressiva). | 3 | 10 |
| 3 | Saper ricostruire le intenzioni, gli scopi espressivi, il messaggio comunicativo dal testo iconico. | 3 | 10 |
| 4 | Saper operare confronti critici tra opere dello stesso autore o di autori diversi in relazione ad elementi formali e contenutistici. | 3 | 10 |
| 5 | Saper cogliere i rapporti interdisciplinari dei vari argomenti di studio. | 3 | 10 |
| 6 | Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione. | 3 | 10 |
| 7 | Saper elaborare ed esprimere un giudizio personale. | 3 | 10 |
| 8 | Saper esporre i contenuti, utilizzando il linguaggio specifico, con coerenza ed organicità. | 3 | 10 |
| | | TOTALE | ___/10 |

5 Materia: Scienze naturali, chimica e geografia

Docente: Prof.ssa Melandri Elena

Strumenti:**LIBRI DI TESTO ADOTTATI:**

Sadava-Hillis-Heller- ecc. Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Ed Zanichelli.

Alfonso Bosellini. Le scienze della Terra, Tettonica delle placche. Ed Zanichelli.

ALTRI STRUMENTI: LIM, rete internet e articoli/documenti per approfondimenti tematici.

| COD. | COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE |
|------|--|
| CM1 | Gestire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita |

| | |
|------------|---|
| CM2 | Padroneggiare i metodi, i contenuti, il lessico specifico e le categorie interpretative dei diversi ambiti disciplinari operandone le necessarie interconnessioni |
| CM3 | Inquadrare i diversi fatti, fenomeni, opere e teorie nel proprio contesto storico, sociale, culturale, scientifico e tecnologico |

| COD. | COMPETENZE DI INDIRIZZO |
|-------------|---|
| CLS1 | Esprimersi, in forma scritta e orale, con autonomia, chiarezza e proprietà, variando l'uso personale della lingua italiana a seconda dei diversi scopi e contesti di studio o di lavoro |
| CLS4 | Risolvere situazioni problematiche di vario tipo utilizzando linguaggi specifici e modelli formalizzati, applicando le metodologie proprie delle scienze |

| Conoscenze | Abilità |
|---|--|
| CLS4C5 contenuti fondamentali, leggi e teorie delle scienze della Terra, della chimica e della biologia | CLS4A1 identificare e formalizzare i problemi e le possibili soluzioni |
| CLS4C7 il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee | CLS4A2 Formulare ipotesi logico-esplicative e risolutive utilizzando anche strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo, modelli, analogie e leggi |
| CLS1C7 testi complessi di diversa natura | CLS4A3 Valutare in modo critico le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società |
| | CLS4A4 Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni |
| | CLS4A5 Classificare |
| | CLS4A6 Osservare e identificare fenomeni |
| | CLS4A7 Formulare ipotesi in base ai dati forniti e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti |
| | CLS4A8 Applicare le conoscenze e i metodi acquisiti a situazioni della vita reale |
| | CLS1A1 applicare tecniche di comprensione e analisi di testi e fenomeni storici, culturali, scientifici |

CONTENUTI

| LA CHIMICA ORGANICA | |
|--|--|
| Conoscenze CLS4C5, CLS1C7 | Abilità: CLS4A1, CLS4A4, CLS4A5, CLS4A6, CLS4A7, CLS4A8 |
| <p>Il carbonio</p> <p>Gli idrocarburi: alcani, cicloalcani, alcheni, alchini.</p> <p>I composti aromatici: il benzene</p> <p>I derivati degli idrocarburi: alogenoderivati, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri e saponi, ammidi, ammine.</p> <p>Le isomerie: di struttura, di posizione, di gruppo funzionale, gli stereoisomeri (isomeri geometrici ed enantiomeri)</p> <p>Le proprietà fisiche degli idrocarburi e dei derivati.</p> <p>Le reazioni chimiche generali degli idrocarburi e dei derivati (senza meccanismo di reazione).</p> <p>La nomenclatura degli idrocarburi e dei derivati.</p> <p>I polimeri di sintesi: polimeri di addizione radicalica</p> | <p>Saper cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche, la loro nomenclatura, le caratteristiche distintive e le proprietà.</p> <p>Eseguire semplici esercizi di nomenclatura.</p> <p>Cogliere l'importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche.</p> <p>Riconoscere una reazione di sostituzione, di addizione, di ossidazione, di riduzione, acido-base.</p> <p>Correlare alcune delle proprietà chimico-fisiche dei composti organici agli usi, alle pratiche e alle applicazioni nella vita reale.</p> |

| | |
|--|---|
| | Confrontare la produzione di energia e il relativo impatto ambientale dei combustibili fossili e delle fonti di energia rinnovabile |
|--|---|

| BIOCHIMICA E METABOLISMO | |
|--|--|
| Conoscenze: CLS4C5, CLS1C7 | Abilità: CLS4A1, CLS4A4, CLS4A5, CLS4A6, CLS4A7, CLS4A8 |
| <p>Le biomolecole: struttura, caratteristiche e reazioni dei carboidrati, dei lipidi, delle proteine, degli acidi nucleici.</p> <p>Gli enzimi.</p> <p>Le principali vie metaboliche e la correlazione nel bilancio energetico dell'organismo (non sono stati analizzati gli stadi specifici di ogni via metabolica):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, respirazione cellulare, fermentazioni, gluconeogenesi, glicogenosintesi, glicogenolisi • Il metabolismo dei lipidi: la β-ossidazione, i corpi chetonici, la produzione di lipidi e colesterolo. • Il metabolismo degli amminoacidi: la struttura delle proteine, il catabolismo degli amminoacidi. <p>La regolazione ormonale del metabolismo energetico</p> <p>Fotosintesi: fase luminosa e fase oscura (non sono stati analizzati gli stadi specifici del ciclo di Calvin).</p> | <p>Conoscere la relazione funzionale tra la struttura molecolare e l'attività biologica svolta.</p> <p>Distinguere le vie anaboliche da quelle cataboliche sia negli aspetti chimici che energetici.</p> <p>Saper cogliere gli elementi di intersezione comune tra le vie metaboliche.</p> |

| LE BIOTECNOLOGIE | |
|--|--|
| Conoscenze CLS4C5, CLS4C7, CLS1C7 | Abilità: CLS4A1, CLS4A2, CLS4A3, CLS4A4, CLS4A6, CLS4A7, CLS4A8 CLS1A1 |
| <p>I virus: virus a DNA, virus a RNA, retrovirus, ciclo litico e lisogeno.</p> <p>Origine e diffusione di nuove epidemie virali</p> <p>Plasmidi e batteri</p> <p>Tecnologie per la trasformazione del genoma:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I vettori plasmidici • DNA ricombinante, clonaggio di un gene • Isolamento e amplificazione genica: librerie di DNA, isolamento tramite ibridazione su colonia, la PCR. • Lettura e sequenziamento del DNA: elettroforesi, sequenziamento (metodo Sanger e a nanopori) • La clonazione e l'editing genomico (sistema CRISPR/Cas9) <p>Le biotecnologie nei vari ambiti:</p> | <p>Capire i principi fisici, chimici e biologici che regolano e rendono possibili le tecniche biotecnologiche.</p> <p>Conoscere le biotecnologie di base e descriverne gli usi e i limiti.</p> <p>Cogliere i problemi scientifici ed etici legati all'uso delle ES, OGM e alla clonazione.</p> <p>Comprendere l'impatto dell'agricoltura intensiva sull'ambiente</p> |

- Biotecnologie in campo medico: produzione di farmaci ricombinanti, la terapia genica, i vaccini, le cellule staminali, la medicina rigenerativa e la clonazione terapeutica, l'immunoterapia.
- Biotecnologie in campo agrario ed agroalimentare: le piante transgeniche resistenti a patogeni ed erbicidi, con migliori proprietà nutrizionali e per la sintesi di vaccini e farmaci, le piante cisgeniche.
- Biotecnologie in campo ambientale: biorisanamento, biosensori e biofiltri, produzione di biocarburanti.
- Animali transgenici, pharming.

ATTIVITA' DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023/2024

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 75 (al 15 maggio 2024) su n. 99 ore del piano di studi (33 settimane), di cui:

- lezione: 37
- verifiche: 22
- lavoro di gruppo, altre metodologie attive: il lavoro di gruppo sulle mappe concettuali per i collegamenti fra le tematiche verranno svolti dopo il 15 maggio n. ore 6
- altre attività: esercitazioni, attività laboratoriali n. ore 8
- recupero: 8

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI parziale

ESITI DI APPRENDIMENTO ED OBIETTIVI FORMATIVI NON RAGGIUNTI / PARZIALMENTE RAGGIUNTI

L'Unità relativa alle Scienze della Terra non è stata trattata per mancanza di tempo poiché sono stati approfonditi temi di attualità sul riscaldamento climatico e sulla sostenibilità.

INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE

//

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE

La metodologia utilizzata è stata essenzialmente la lezione frontale e dialogata alternata a momenti di esercitazione per l'applicazione dei contenuti appresi. L'approccio ai vari argomenti è stato il più possibile di tipo problematico e correlato a situazioni della vita reale. Alcuni argomenti trattati sono stati collegati agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Nell'ultima parte dell'anno scolastico gli studenti hanno lavorato alla costruzione di mappe concettuali su temi trasversali della disciplina e, quando possibile, interdisciplinari.

Durante l'anno la classe ha mantenuto un comportamento corretto e seguito le lezioni con attenzione rispettando le scadenze didattiche. L'approccio metodologico è stato seguito con profitto dalla maggior parte degli alunni, grazie anche alla continuità; solamente un piccolo gruppo di studenti ha manifestato delle difficoltà nell'organizzare uno studio costante e proficuo. Il livello di rielaborazione critica dei contenuti è da ritenersi complessivamente discreto. I risultati raggiunti sono soddisfacenti e in alcuni casi brillanti.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica: C: colloquio, T2: test a scelta multipla, Q1: questionario a risposta aperta, PR: problema.

In coerenza con POF, le prove di valutazione hanno avuto pesi diversi, così definiti:

Tipologia A : verifica dell'andamento del lavoro quotidiano dello studente . Peso 0,1

Tipologia P: verifica dei livelli di apprendimento (conoscenze, abilità e competenze). Peso 0,5

Per le prove scritte tipo Q1, PR ad ogni quesito è stato attribuito un punteggio a seconda del grado di complessità e delle abilità richieste; alla risposta è stato assegnato un punteggio intero o parziale in base alla sua complessità e coerenza, al grado di approfondimento, alla correttezza dei concetti esposti e dei termini usati ed alla capacità di saper procedere nell'applicazione, con un livello di sufficienza fissato al 60% e un voto massimo pari a 10 e minimo pari a 3. Le prove orali sono state valutate utilizzando la griglia di dipartimento di materia tenendo conto dei seguenti aspetti: conoscenza dei contenuti teorici, abilità di analisi e di sintesi, capacità di operare collegamenti, capacità espositiva e proprietà di linguaggio, rielaborazione personale dei contenuti.

Per la valutazione finale, partendo dalla media delle valutazioni delle prove, si sono tenuti in considerazione: il livello di partenza e l'andamento durante l'anno, la costanza dell'impegno, la partecipazione costruttiva al lavoro didattico.

7.6 Materia IRC

Docente Prof. Damiano Merlini

Strumenti

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

C. CRISTIANI – M. MOTTO, *Coraggio, andiamo! 100 lezioni di religione*, La Scuola, Brescia 2014.

LETTURE

UD Religione e antropologia

- CH. LASCH, *La cultura del narcisismo* (passi scelti)

UD Religione e educazione civica

- Articoli di Capuzzi e Fasano, in "Avvenire" 29 febbraio 2024

UD Religione e testimoni del '900 (don L. Miani)

- S. NISTRI, *Don Milani e la scuola di Barbiana*, in "Aggiornamenti sociali", novembre 2013

UD Religione e indagine storica

- Testi dei "Volantini" de La Rosa Bianca

ALTRI STRUMENTI

Documentazione da riviste specializzate (testi integrativi) / PPT

Strumenti multimediali: DVD, video acquisiti da internet

Visione e analisi del film "La Rosa Bianca" diretto da Marc Rothemund (2005)

COMPETENZE SVILUPPATE

| COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE E DI INDIRIZZO | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Leggere i diversi elementi di carattere giuridico, politico, storico, geografico ed economico che caratterizzano le istituzioni e la società contemporanea (CLS5)• Pensare, argomentare e comunicare in modo critico e ragionevole, in rapporto all'esercizio responsabile dei propri diritti e doveri (CLS6)• Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di regole codificato e di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani (CLS9) |
| CONOSCENZE | ABILITÀ |

| | |
|---|--|
| <p>Aspetti fondamentali della cultura e della tradizione filosofica e religiosa europea (CLS1C9)</p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione storica dei sistemi economici e politico-istituzionali (CLS5C2)</p> <p>Radici concettuali, autori, principali correnti, problemi fondamentali e punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale e della cultura contemporanea (CLS6C3)</p> | <p>Leggere ed interpretare dati, fonti, documenti e testimonianze (CLS5A2)</p> <p>Confrontare diverse tesi interpretative (CLS5A3)</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo e del fenomeno considerato (CLS5A5)</p> |
|---|--|

| COMPETENZE SPECIFICHE DI IRC | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale (CUR1) Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo (CUR2) Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali (CUR3) |
| CONOSCENZE | ABILITÀ |
| <p>- Gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita (CoR1)</p> <p>- La questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico (CoR2)</p> <p>- Lo sviluppo storico della Chiesa cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità (CoR6)</p> | <p>- Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo (AR1)</p> <p>- Collegare, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo (AR2)</p> <p>- Descrivere l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali (AR4)</p> <p>- Rintracciare, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa (AR6)</p> |

CONTENUTI

UNITÀ 1

| <i>Religione e testimoni del '900</i> Don Lorenzo Milani: un "eretico" a Barbiana | |
|--|-------------------------------------|
| Conoscenze | Abilità |
| <ol style="list-style-type: none"> Presentazione della figura e dell'opera del sacerdote nel centenario della sua nascita Il metodo di insegnamento di don Milani Il contesto e il significato dell'"I CARE" Approfondimento: lettura e analisi di un articolo di S. Nistri tratto dalla rivista "Aggiornamenti sociali" | <p>CLS5A2</p> <p>AR1</p> <p>AR4</p> |

UNITÀ 2

| <i>Religione e società</i> Chiesa e politica | |
|---|-------------------------------------|
| Conoscenze | Abilità |
| <ol style="list-style-type: none"> Introduzione al tema e confronto con gli studenti "Destra o Sinistra?" Il punto di vista del cristiano (con scheda di lavoro e di confronto) Breve excursus storico sul partito della Democrazia cristiana in Italia e la partecipazione politica dei cattolici | <p>CLS5A2</p> <p>AR4</p> <p>AR6</p> |

| | |
|---|--|
| 4. La Chiesa cattolica e la questione politica da Giovanni Paolo II a oggi 5. Esercitazione: elaborazione di una scheda di sintesi sui contenuti delle lezioni | |
|---|--|

UNITÀ 3

| <i>Religione e indagine storica</i> La vicenda del movimento di opposizione al nazionalsocialismo de "La Rosa Bianca" | |
|---|--------------------------------|
| Conoscenze | Abilità |
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione, visione e analisi del film "La Rosa Bianca" 2. L'azione nonviolenta de "La Rosa Bianca" e dei fratelli Scholl 3. "La Rosa Bianca": lettura, analisi e commento del Volantino VI degli studenti di Monaco 4. Esercitazione. Attività individuale di lettura, analisi e commento dei testi dei volantini degli studenti di Monaco (con scheda di lavoro) 5. Confronto e dibattito sui risultati dell'attività individuale di lettura e analisi 6. Approfondimento: sul concetto di "massa" 7. Visione e commento di una puntata di "Passato e presente" di P. Mieli sul tema 8. Fede e nonviolenza. Approfondimento sul tema proposto dal docente: lettura e analisi di un documento di J. M. Muller | CLS5A2 CLS5A5 AR4 AR6 |
| <i>Religione e indagine storica</i> In preparazione al viaggio a Berlino | |
| Conoscenze | Abilità |
| <ol style="list-style-type: none"> 1) La caduta del muro - da una puntata di "Passato e presente" 2) Il progetto della "House of one" | CLS5A2 CLS5A5 AR4 AR6 |

UNITÀ 4

| <i>Religione e antropologia</i> La cultura del narcisismo | |
|--|---------------|
| Conoscenze | Abilità |
| <ol style="list-style-type: none"> 1. L'interesse della riflessione teologica per il fenomeno del narcisismo: lettura e analisi di un articolo di P. Sequeri 2. Il narcisismo primario come esperienza psicologia e antropologica Le tesi del sociologo Ch. Lasch: lettura e analisi di testo 3. Il narcisismo e il suo tratto idolatrico. La riflessione sul tema del teologo P. Sequeri: lettura di documento | CLS5A2 AR2 |

UNITÀ 5

| <i>Religione, educazione civica e unità comune</i> La disuguaglianza di genere (Agenda 2030) Il pensiero e l'opera di Michela Murgia | |
|---|-------------------------|
| Conoscenze | Abilità |
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Michela Murgia: una scrittrice "eretica". Cenni biografici e ideologici 2. Le tesi sostenute nel saggio "Ave Mary" sul rapporto tra Chiesa e donna 3. Lettura e commento di un capitolo del libro di M. Murgia "Ave Mary" 4. Attività di approfondimento individuale. Documenti (testi o filmati) proposti agli | CLS5A2 CLS5A5 AR4 |

| | |
|--|--|
| <p>studenti:</p> <p>VIDEO-FILMATI</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Donne che sfidano il mondo – Michela Murgia scrittrice</i> - <i>Diritti e femminismo intersezionale: le battaglie sociali di Michela Murgia</i> - <i>Michela Murgia. L'ultima intervista: «Il tempo migliore della mia vita»</i> - <i>Michela Murgia. Corpo delle donne e femminismo (intervista)</i> - <i>Che tempo che fa 2021 Michela Murgia racconta il linguaggio che discrimina le donne</i> <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - S. LAZZARIN, <i>Letteratura e sociologia. Con un focus sulla letteratura del precariato e il “caso Murgia”</i> - P. STEPKOVA, <i>L'opera narrativa di M. Murgia</i> <p>5. Presentazione (anche con elaborato scritto) dei risultati dell'attività di approfondimento</p> | |
|--|--|

UNITÀ 6

| | |
|--|--------------------------|
| <p><i>Religione e etica</i> Educazione alla pace</p> | |
| Conoscenze | Abilità |
| <p>1. Il messaggio di Papa Francesco in occasione della LVII Giornata mondiale per la pace Lettura e analisi del testo "Intelligenza artificiale e pace" e confronto con gli studenti</p> <p>2. I costi delle guerre: lettura e analisi degli articoli di Capuzzi e Fasano (tratti da Avvenire del 29/2/24) Il dibattito parlamentare sulla riforma della Legge 185 del 1990</p> | <p>CLS5A2</p> <p>AR1</p> |
| <p><i>Religione e etica</i> Attualità</p> | |
| Conoscenze | Abilità |
| <p>La violenza di genere Lettura e commento di un articolo-intervista allo psicanalista Recalcati</p> | <p>CLS5A2</p> <p>AR1</p> |

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023/2024

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 25 (previste all'8 giugno 2023) su n. ore 33 del piano di studi (33 settimane), di cui:

- Lezione frontale: 12
- verifiche: 5
- lavoro di gruppo, altre metodologie attive: 5
- altre attività (incontri; simulazioni prove esame: /
- educazione civica: 3

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

- completo
 parziale

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICO DISCIPLINARE

Nel corso dell'anno gli studenti (dei 19 allievi uno non si è avvalso dell'IRC) sono stati invitati a maturare la loro identità personale e culturale misurandosi con la religione cattolica e con i diversi sistemi religiosi e di significato.

La proposta didattica, che ha sempre cercato di rispondere alle aspettative e agli interessi degli allievi, si è caratterizzata per la sistematicità del sapere e per lo sviluppo della capacità di rielaborazione critica.

Funzionale alla proposta è stata la capacità di analisi e di confronto, anche in prospettiva interdisciplinare, delle singole questioni.

Generalmente si è cercato di seguire le seguenti fasi di lavoro per ogni Unità didattica affrontata:

1. *Introduzione al tema e verifica di conoscenze e sensibilità degli studenti*
2. *Lezioni frontali: analisi del tema con appunti del docente o libro di testo oppure testi integrativi*
3. *Lavoro di gruppo o attività di ricerca individuale: approfondimento sul tema (documentazione in internet o da altre fonti)*
4. *Esposizione dei risultati dell'attività di gruppo o di ricerca individuale*
5. *Rielaborazione individuale (questionario e relazione scritta)*

Per motivi di perdita di ore di lezione (come indicato sopra, sono state svolte 25 ore di lezione sulle 33 previste - in coincidenza delle lezioni di IRC il docente o gli studenti sono stati impegnati in altri progetti o attività oppure le lezioni coincidevano con giorni di sospensione delle lezioni) non si sono sviluppati temi e attività previsti dalla programmazione.

Durante l'attività si è voluto stimolare l'approccio critico ai contenuti, valorizzando il confronto e lo scambio culturale-curricolare e esistenziale.

Lo spunto e l'iniziativa individuale, non così frequenti e abituali per la classe, sono stati accolti e sostenuti come occasione di approfondimento e di ulteriore sviluppo del tema preso in esame.

Si è cercato di suscitare e favorire la partecipazione in tutte le fasi del percorso didattico, sia nella fase di problematizzazione delle questioni sia in quella di analisi e di approfondimento.

La valutazione ha riguardato l'attività di approfondimento, di ricerca e di documentazione individuale delle tematiche affrontate e la relativa presentazione dei risultati, sia nella forma orale che in quella scritta, ma in modo altrettanto significativo, in vista del giudizio sintetico conclusivo, sono stati considerati come oggetto di valutazione l'interesse, l'impegno e la partecipazione dimostrati nell'attività didattica quotidianamente svolta.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione

Nella tipologia A sono state comprese le seguenti verifiche e criteri di valutazione

- *Questionari introduttivi*: interesse e disponibilità all'attività
- *Dibattito in aula*: partecipazione e contributo all'attività

Nella tipologia P sono state comprese le seguenti verifiche e criteri di valutazione

- *Lavoro di gruppo*: collaborazione e contributo individuale
- *Attività di approfondimento e breve relazione orale*: ordine, essenzialità e proprietà di linguaggio nell'esposizione

7.7 Materia: MATEMATICA

Docente: prof.ssa Lidia MOIOLI

Strumenti:

LIBRO DI TESTO ADOTTATO : Bergamini, Trifone, Barozzi, *Manuale blu 2.0 di matematica*, Zanichelli , volumi 4 e 5

ALTRI STRUMENTI: video.

COMPETENZE SVILUPPATE

COMPETENZE DI INDIRIZZO

| | |
|------------|---|
| CM1 | Gestire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita. |
|------------|---|

| CM2 | Padroneggiare i metodi, i contenuti, il lessico specifico e le categorie interpretative dei diversi ambiti disciplinari, valutando i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti ed operandone le necessarie interconnessioni. |
|--|--|
| CM3 | Inquadrare i diversi fatti, fenomeni, opere e teorie nel proprio contesto storico, sociale, culturale, scientifico e tecnologico. |
| CLS1 | Esprimersi, in forma scritta e orale, con autonomia, chiarezza e proprietà, variando l'uso personale della lingua italiana a seconda dei diversi scopi e contesti di studio o di lavoro |
| CLS4 | Risolvere situazioni problematiche di vario tipo utilizzando linguaggi specifici e modelli formalizzati, applicando le metodologie proprie delle scienze. |
| CONOSCENZE | |
| ABILITA' | |
| CLS4C1 Il senso e la portata dei principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico. | CLS4A1 Identificare e formalizzare i problemi e le possibili soluzioni. |
| CLS4C2 Linguaggio formale specifico, concetti, metodi, procedimenti caratteristici (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni) e contenuti fondamentali delle teorie e del pensiero matematico. | CLS4A2 Formulare ipotesi logico-esplicative e risolutive utilizzando anche strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo, modelli, analogie e leggi |
| CLS4C3 Metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni. | CLS4A4 Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni. |
| | CLS4A5 Classificare |
| | CLS4A8 Applicare le conoscenze e i metodi acquisiti a situazioni della vita reale. |

CONTENUTI

Sono indicati con* i teoremi di cui è stata svolta in classe e studiata la dimostrazione.

MODULI

| LA GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO (ripasso) | |
|---|---|
| Conoscenze | Abilità |
| Coordinate cartesiane nello spazio, equazione del piano e della retta nello spazio. Posizione reciproca di una retta e un piano. Alcune superfici notevoli. | Scrivere l'equazione di una retta o un piano nello spazio; determinare la distanza di un punto da un piano o da una retta nello spazio in un sistema di riferimento cartesiano. |

LE FUNZIONI, I LIMITI, LA CONTINUITA'

| Conoscenze | Abilità |
|--|---|
| Definizione e verifica di limite e definizione di funzione continua in un punto. Teorema di unicità del limite*, di permanenza del segno* e del confronto*. Operazioni sui limiti e calcolo dei limiti. Risoluzione di forme indeterminate. l* e il limite notevole. Infiniti, infinitesimi e loro confronto. Funzioni continue, punti di discontinuità e loro classificazione; Teoremi sulle funzioni continue (Weierstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri). | Calcolare limiti di funzioni. Studiare la continuità e classificare i punti di discontinuità delle funzioni, determinare gli asintoti e il grafico probabile di una funzione. Riconoscere le proprietà di una successione e calcolarne il limite. |

| | |
|---|--|
| Ricerca degli asintoti di una funzione. Definizione, proprietà e limite di una successione; progressioni aritmetiche e geometriche. | |
|---|--|

| LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE | |
|---|---|
| Conoscenze | Abilità |
| Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione, teorema della continuità delle funzioni derivabili*, retta tangente al grafico di una funzione, derivate fondamentali, operazioni con le derivate, derivate di funzioni composte, derivata della funzione inversa e teoremi sul calcolo delle derivate (con dimostrazione del teorema sulla somma e sul prodotto). Derivate di ordine superiore. Studio dei punti di non derivabilità. Il differenziale di una funzione in un punto. Applicazioni delle derivate alla Fisica. | Calcolare la derivata di una funzione, studiare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione, determinare la retta tangente al grafico di una funzione. Applicare il calcolo differenziale a problemi di Fisica. |

| I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE E LO STUDIO DI FUNZIONE | |
|--|---|
| Conoscenze | Abilità |
| Teorema di Rolle *, teorema di Lagrange* e sue applicazioni (caratterizzazione delle funzioni costanti * o che differiscono per una costante*); teoremi sulle funzioni derivabili crescenti e decrescenti ; teorema di Cauchy e di De l'Hôpital. Definizione di massimo e di minimo relativo, di punto di flesso; teorema sulla CN e sulla CS per l'esistenza di un estremo relativo; ricerca dei massimi, minimi e flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima; concavità, convessità, punti di flesso; teorema sulla concavità; ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda e col metodo delle derivate successive. Studio completo del grafico di una funzione (algebraica e trascendente). | Applicare i teoremi di Rolle, Lagrange e De l'Hôpital. Risolvere semplici problemi di massimo e di minimo. Eeguire lo studio completo di una funzione e tracciarne il grafico. Risolvere un'equazione col metodo grafico. Determinare il grafico di una funzione da quello della sua derivata e viceversa. Risolvere problemi di ottimizzazione. |

| GLI INTEGRALI | |
|---|--|
| Conoscenze | Abilità |
| Area del trapezoide; definizione di integrale definito e sue proprietà; teorema della media*; funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale*; formula fondamentale del calcolo integrale*. Funzioni primitive di una funzione data; definizione di integrale indefinito e sue proprietà; integrali immediati, delle funzioni composte, delle funzioni razionali fratte, per sostituzione, integrali per parti. Calcolo di aree di domini piani, dei volumi dei solidi di rotazione, metodo delle sezioni e dei gusci cilindrici; Integrali impropri. Applicazioni del calcolo integrale alla Fisica. | Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni. Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi e ai problemi. |

| LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI (cenni entro la fine dell'anno scolastico) | |
|--|---|
| Conoscenze | Abilità |
| Equazioni differenziali del primo ordine, a variabili separabili e lineari del primo ordine. | Risolvere semplici equazioni differenziali. |

I BID DATA: Contributo all'unità multidisciplinare *di Educazione Civica*

| Conoscenze | Abilità |
|---|---|
| I BIG DATA, l'intelligenza artificiale (intervento del prof. Frosio Ivan) | Valutare in modo critico le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società |

ATTIVITA' DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023/2024

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 118 (al 15 maggio 2024) su n. ore 132 del piano di studi (33 settimane), di cui:

- lezione: 38
- verifiche: 32
- lavoro di gruppo, esercitazioni: 42
- altre attività: 3
- recupero: 3 ore di recupero in itinere

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

X completo

INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE //

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE

Quando possibile, si è cercato di proporre l'insegnamento per problemi in modo tale che, dall'esame di una situazione problematica, l'alunno fosse portato prima a formulare un'ipotesi di soluzione poi a ricercare il procedimento risolutivo mediante il ricorso alle conoscenze già acquisite e a inserire infine il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo. La lezione frontale è stata utilizzata per fornire l'inquadramento generale dei vari argomenti. Nell'affrontare i problemi si è sempre cercato di stimolare la ricerca o proporre soluzioni alternative e l'uso di diverse strategie.

E' stata positiva la partecipazione alle lezioni della maggior parte degli studenti che hanno seguito la disciplina con interesse e costanza.

Ci sono state interazioni con gli altri ambiti disciplinari, in particolare con la fisica.

L'approccio metodologico è stato seguito con profitto dalla maggior parte della classe, grazie anche alla continuità didattica.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove di accertamento:

C: colloquio, PR: problemi ed esercizi, T1: vero/falso (con richiesta della motivazione della risposta data).

In coerenza con POF, le prove di valutazione hanno avuto pesi diversi, così definiti:

Macrotipologia A : verifica del lavoro quotidiano dello studente. Peso 0,1

macrotipologia P: verifica dei livelli di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze). Peso 0,5

Le prove scritte, sono state valutate fissando un punteggio per ogni domanda o esercizio, in funzione del livello di abilità richiesto (conoscenza, abilità, competenza). Alla risposta è stato poi attribuito un punteggio intero o parziale in base alla corretta impostazione del procedimento risolutivo, alla correttezza dello svolgimento, alla capacità di saper procedere nell'applicazione. Il livello di sufficienza è fissato al 60% , il voto massimo è 10 e il minimo è 3.

Le prove orali sono state valutate seguendo la griglia stabilita nel dipartimento di materia e tenendo conto di

- Conoscenza dei contenuti
- Abilità di analisi e di sintesi: analisi di un problema e applicazione delle conoscenze acquisite per risolverlo.
- Capacità di operare collegamenti.
- Capacità espositiva e proprietà di linguaggio.

7.8 Materia: FISICA**Docente: prof.ssa Lidia MOIOLI****Strumenti:****LIBRI DI TESTO ADOTTATI:** U. Amaldi, *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu*, ZANICHELLI, volumi 2 e 3**ALTRI STRUMENTI:** attività di laboratorio, lavagna LIM, animazioni e filmati.**COMPETENZE SVILUPPATE**

| COMPETENZE DI INDIRIZZO | |
|--|--|
| CM1 | Gestire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita. |
| CM2 | Padroneggiare i metodi, i contenuti, il lessico specifico e le categorie interpretative dei diversi ambiti disciplinari, valutando i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti ed operandone le necessarie interconnessioni. |
| CM3 | Inquadrare i diversi fatti, fenomeni, opere e teorie nel proprio contesto storico, sociale, culturale, scientifico e tecnologico. |
| CLS1 | Esprimersi, in forma scritta e orale, con autonomia, chiarezza e proprietà, variando l'uso personale della lingua italiana a seconda dei diversi scopi e contesti di studio o di lavoro. |
| CLS4 | Risolvere situazioni problematiche di vario tipo utilizzando linguaggi specifici e modelli formalizzati, applicando le metodologie proprie delle scienze. |
| CONOSCENZE | ABILITA' |
| CLS1C2 varietà d'uso della lingua italiana. | CLS1A5 adeguare il registro e il tono ai diversi temi e contesti della comunicazione. |
| CLS1C5 tecniche, stili e strategie di comunicazione efficace. | CLS1A8 applicare tecniche argomentative e di organizzazione logica del discorso. |
| CLS1C8 contesti, scopi e forme diverse della comunicazione. | CLS1A9 utilizzare strategie comunicative efficaci. |
| CLS4C4 contenuti fondamentali, leggi e teorie della fisica. | CLS4A1 Identificare e formalizzare i problemi e le possibili soluzioni. |
| CLS4C7 il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. | CLS4A3 Valutare in modo critico le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società. |
| | CLS4A6 Osservare e identificare fenomeni. |
| | CLS4A7 Formulare ipotesi in base ai dati forniti e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti. |
| | CLS4A8 Applicare le conoscenze e i metodi acquisiti a situazioni della vita reale. |
| | CLS4A9 Utilizzare nella pratica laboratoriale le procedure e i metodi di indagine sperimentale propri delle scienze fisiche e naturali. |

CONTENUTI

MODULI

| BERGAMOSCIENZA | |
|----------------|---|
| Conoscenze | Abilità |
| L'equilibrio | adeguare il registro e il tono ai diversi contesti e ai diversi utenti applicare tecniche argomentative e di organizzazione logica del discorso utilizzare strategie comunicative efficaci Applicare le conoscenze e i metodi acquisiti a situazioni della vita reale Utilizzare nella pratica laboratoriale le procedure e i metodi di indagine sperimentale propri delle scienze fisiche e naturali |

| IL POTENZIALE ELETTRICO | |
|--|--|
| Conoscenze | Abilità |
| Dall'energia potenziale al potenziale elettrico; le superfici equipotenziali; la circuitazione del campo elettrico. L'equilibrio elettrostatico dei conduttori. La capacità elettrostatica. Il condensatore piano, condensatori in serie e in parallelo, l'energia di un condensatore. | Osservare e identificare fenomeni riguardanti le cariche elettriche, formulare ipotesi in base ai dati forniti e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti. Applicare le conoscenze e i metodi acquisiti a situazioni della vita reale. Identificare e formalizzare i problemi relativi all'elettrostatica. Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe |

| CORRENTE ELETTRICA | |
|--|--|
| Conoscenze | Abilità |
| La corrente elettrica, le leggi di Ohm, resistori in serie e in parallelo, generatori di tensione, forza elettromotrice, leggi di Kirchhoff. L'effetto Joule; il circuito RC. La corrente elettrica nei metalli, l'estrazione di elettroni da un metallo. LAB: verifica delle leggi di Ohm; esperienze sulla conduzione nei fluidi | Applicare le leggi di Ohm e le leggi di Kirchhoff; risolvere semplici circuiti; determinare il tempo di carica e di scarica di un condensatore |

| CAMPO MAGNETICO | |
|---|--|
| Conoscenze | Abilità |
| I magneti e le linee del campo magnetica, le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente. Il campo magnetico; particolari campi magnetici (filo percorso da corrente, spira e solenoide). Forza di Lorentz, moto di una carica in un B uniforme; selettore di velocità; effetto Hall; esperimento di Thomson; spettrometro di massa, fasce di Van Allen, acceleratori di particelle (LINAC, ciclotrone). | Disegnare le linee di forza del campo magnetico di una spira, di un solenoide e un magnete a sbarra; calcolare la forza magnetica che agisce su un elemento di corrente e su una carica in moto che si trovino in un campo magnetico; ricavare la forza tra fili conduttori percorsi da corrente. |

| | |
|--|--|
| <p>Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss; circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampere.</p> <p>Il momento delle forze magnetiche su una spira e il motore elettrico.</p> <p>Le proprietà magnetiche dei materiali; i materiali ferromagnetici e il ciclo di isteresi magnetica.</p> <p>LAB: fenomeni magnetici (visualizzazione delle linee del campo magnetico generato da magneti e da un filo percorso da corrente. Azione di un magnete sul filo percorso da corrente, forza fra fili percorsi da corrente)</p> | |
|--|--|

| INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE | |
|---|---|
| Conoscenze | Abilità |
| <p>Corrente indotta; legge di Faraday – Neumann – Lenz; correnti parassite; autoinduzione e mutua induzione; il circuito RL; energia e densità di energia del campo magnetico. L'alternatore; cenni agli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata: circuito ohmico, capacitivo, induttivo; trasformatore e trasporto della corrente.</p> <p>Campo elettrico indotto; campo magnetico indotto; equazioni di Maxwell e campo elettromagnetico; origine e proprietà delle onde elettromagnetiche piane; polarizzazione della luce; spettro elettromagnetico.</p> <p>LAB: visualizzazione del fenomeno dell'induzione in circuiti con bobine; visualizzazione dell'effetto delle correnti parassite; esperienze sulla polarizzazione della luce</p> | <p>Usare la legge di Faraday- Neumann per trovare la f.e.m. indotta da un flusso magnetico variabile; usare la legge di Lenz per trovare il verso della corrente indotta ed in particolare per analizzarla in relazione al principio di conservazione dell'energia.</p> |

| RELATIVITÀ del tempo e dello spazio (entro la fine dell'anno scolastico) | |
|--|---|
| Conoscenze | Abilità |
| <p>Esperimento di Michelson e Morley; assiomi della teoria della relatività ristretta; la simultaneità, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze; trasformazioni di Lorentz.</p> | <p>Descrivere l'esperimento di Michelson – Morley; determinare la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze.</p> |

ATTIVITA' DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023/2024

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 77 (al 15 maggio 2024) su n. 99 ore del piano di studi (33 settimane), di cui:

- lezione: 21
- verifiche: 22
- esercitazioni e lezioni dialogate: 21
- attività in laboratorio: 6
- altre attività: 3
- recupero: 4

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

X parziale

ESITI DI APPRENDIMENTO ED OBIETTIVI FORMATIVI NON RAGGIUNTI/PARZIALMENTE RAGGIUNTI

Per mancanza di tempo non è stata affrontata la parte di fisica quantistica e la relatività ristretta è stata svolta solo parzialmente. La classe ha cambiato il docente di fisica ogni anno e questo ha rallentato ogni inizio di anno scolastico col risultato che in classe quinta si è dovuta affrontare, ad inizio anno, la parte conclusiva sul campo elettrostatico e il campo magnetico che solitamente si riescono a sviluppare in quarta.

INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE //

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE

Nell'affrontare la disciplina si è cercato di alternare i tre momenti

- a. dell'attività sperimentale in laboratorio (come momento di ricerca – scoperta propedeutico alla presentazione delle teorie e dei concetti oggetto di studio o come momento di verifica di quanto studiato);
- b. dell'elaborazione teorica per interpretare e unificare fatti empirici;
- c. dell'applicazione dei contenuti acquisiti a esercizi e problemi.

Si è sottolineata costantemente l'interdipendenza tra matematica e fisica, e, quando possibile, sono stati proposti esercizi o domande da affrontare con il lavoro di gruppo.

Molto proficua l'attività legata a Bergamoscienza in cui gli studenti hanno messo in campo le loro competenze.

L'approccio metodologico è stato seguito con profitto dalla maggior parte della classe. Sicuramente l'aver cambiato docente ogni anno ha causato un po' di rallentamento nel lavoro e la conseguente impossibilità di completare gli argomenti previsti nella programmazione d'inizio anno. Se però inizialmente gli studenti si sentivano insicuri nell'espone i concetti fisici ed erano titubanti nel dare motivazioni, nel corso dell'anno c'è stato un netto miglioramento. La quasi totalità degli studenti della classe ha infatti raggiunto gli obiettivi prefissati con un profitto soddisfacente e in alcuni casi buono.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove di accertamento:

C: colloquio, PR: problemi ed esercizi, test a risposta multipla.

In coerenza con POF, le prove di valutazione hanno avuto pesi diversi, così definiti:

Macrotipologia A : verifica del lavoro quotidiano dello studente. Peso 0,1

Macrotipologia P: verifica dei livelli di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze). Peso 0,5

Le prove scritte, sono state valutate fissando un punteggio per ogni domanda o esercizio, in funzione del livello di abilità richiesto (conoscenza, abilità, competenza). Alla risposta è stato poi attribuito un punteggio intero o parziale in base alla corretta impostazione del procedimento risolutivo, alla correttezza dello svolgimento, alla capacità di saper procedere nell'applicazione. Nei test con scelta fra quattro risposte si attribuivano 3 punti alla risposta esatta, -1 punto alla risposta errata, 0 punti alla risposta non data.

Il livello di sufficienza è fissato al 60% , il voto massimo è 10 e il minimo è 3.

Le prove orali sono state valutate seguendo la griglia stabilita nel dipartimento di materia e tenendo conto di

- Conoscenza dei contenuti
- Abilità di analisi e di sintesi: analisi di un problema e applicazione delle conoscenze acquisite per risolverlo.
- Capacità di operare collegamenti.
- Capacità espositiva e proprietà di linguaggio.

7.9. Materia: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Prof.ssa Isabella Pellegrini

Strumenti:**LIBRI DI TESTO ADOTTATI:** non in adozione**ALTRI STRUMENTI:** palestre dell'Istituto ed attrezzature a disposizione, ambiente naturale/territorio, LIM, Centro Sportivo esterno con macchinari isotonici e piscina, materiale multimediale, incontri con esperti.**COMPETENZE SVILUPPATE**

| COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE | | | |
|-----------------------------------|--|------------|--|
| COD. | DESCRIZIONE | | |
| CLS8 | Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo. | | |
| ABILITA' | | CONOSCENZE | |
| CLS8A1 | Esercitare le capacità motorie, coordinative e condizionali | CLS8C1 | Capacità motorie condizionali e coordinative e relative metodiche di allenamento |
| CLS8A2 | Padroneggiare gli aspetti non verbali della propria capacità espressiva | CLS8C2 | Le diverse discipline che utilizzano il corpo come espressione (danza, teatro, circo, mimo ecc.) |
| CLS8A3 | Applicare tecniche di controllo della postura e tecniche di sviluppo e mantenimento fisico | CLS8C3 | Postura, fisiologia del movimento, capacità coordinative e condizionali |
| CLS8A4 | Applicare tecniche sportive ed abilità motorie specifiche | CLS8C4 | Attività sportive individuali e di squadra |
| CLS8A5 | Utilizzare tecnologie e strumenti anche innovativi | CLS8C5 | Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica (cardiofrequenzimetro, tablet, smartphone ecc.) |
| CLS8A6 | Utilizzare stili comportamentali improntati al fair play | CLS8C6 | Modelli comportamentali di fair play in varie situazioni (studio, lavoro, vita) |
| CLS8A7 | Praticare in forma globale varie attività in ambiente naturale e/o in acqua | CLS8C7 | Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche |
| CLS8A8 | Trasferire le abilità motorie apprese in campo teorico | CLS8C8 | Elementi di anatomia, fisiologia e chinesologia; Le regole degli sport praticati; Elementi di storia dello sport moderno |

| COMPETENZE DI INDIRIZZO | | | |
|-------------------------|---|------------|---|
| COD. | DESCRIZIONE | | |
| CLS1 | Esprimersi, in forma scritta e orale, con autonomia, chiarezza e proprietà, variando l'uso personale della lingua italiana a seconda dei diversi scopi e contesti di studio o di lavoro | | |
| ABILITA' | | CONOSCENZE | |
| CLS1A5 | adeguare il registro e il tono ai diversi temi e contesti della comunicazione | CLS1C5 | tecniche, stili e strategie di comunicazione efficace |
| CLS1A7 | utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione | CLS1C7 | testi complessi di diversa natura |
| CLS1A8 | applicare tecniche argomentative e di | CLS1C8 | contesti, scopi e forme diverse della |

| | | | |
|--------|--|--------|--|
| | organizzazione logica del discorso | | comunicazione |
| CLS1A9 | utilizzare strategie comunicative efficaci | CLS1C9 | aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa europea |

CONTENUTI

Modulo 1

| CONOSCERE E PADRONEGGIARE IL PROPRIO CORPO Muoversi per conoscersi e conoscersi per muoversi. Consapevolezza e cambiamenti in età evolutiva. | |
|--|---|
| ABILITA' | CONOSCENZE |
| <p>CLS8A1 Esercitare le capacità motorie, coordinative e condizionali.</p> <p>CLS8A3 Applicare tecniche di controllo della postura, tecniche di sviluppo e mantenimento fisico.</p> <p>CLS8A4 Applicare tecniche sportive ed abilità motorie specifiche.</p> <p>CLS8A5 Utilizzare tecnologie e strumenti anche innovativi.</p> <p>CLS8A8 Trasferire le abilità motorie apprese in campo teorico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i muscoli agonisti, antagonisti e sinergici nei principali movimenti sia a corpo libero che con l'utilizzo di macchinari isotonici e/o piccoli attrezzi (manubri, flex band, kettlebell, fitball). - Eseguire esercizi segmentari a corpo libero o con piccoli attrezzi. - Eseguire esercizi utilizzando i diversi regimi di contrazione e diverse modalità di allenamento. - Adeguare l'intensità di lavoro alla durata e al tipo di prova. - Conoscere le potenzialità del movimento del corpo e le funzioni fisiologiche in relazione al movimento. | <p>CLS8C1 Capacità motorie condizionali e coordinative e relative metodiche di allenamento.</p> <p>CLS8C3 Postura, fisiologia del movimento, capacità coordinative e Condizionali.</p> <p>CLS8C4 Attività sportive individuali e di squadra.</p> <p>CLS8C5 Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica (cardiofrequenzimetro, tablet, smartphone ecc.).</p> <p>CLS8C8 Elementi di anatomia, fisiologia e chinesioterapia; le regole degli sport praticati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le posizioni ed i movimenti del corpo: nomenclatura. - Il Sistema scheletrico: nomenclatura (utilizzo del modello anatomico). - Il sistema muscolare: nomenclatura, definizione origine/inserzione/azione (utilizzo di video lezione). - La forza ed i diversi tipi contrazione muscolare: isometrica, concentrica ed eccentrica. - La forza resistente, la resistenza alla forza, la forza pura. - Le variazioni fisiologiche indotte nell'organismo da differenti attività sportive. - Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse. - Conoscere i principi dell'allenamento. |

Modulo 2

| GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT: REGOLE E FAIR PLAY. Aspetti relazionali/cognitivi, aspetti tecnici e tattici. | |
|---|------------|
| ABILITA' | CONOSCENZE |
| | |

| | |
|--|---|
| <p>CLS8A4 Applicare tecniche sportive ed abilità motorie specifiche.</p> <p>CLS8A6 Utilizzare stili comportamentali improntati al fair Play.</p> <p>CLS8A8 Trasferire le abilità motorie apprese in campo teorico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scegliere l'attività o il ruolo più adatto alle proprie capacità fisico-tecniche. - Elaborare autonomamente ed in gruppo tecniche e strategie di gioco. - Partecipare e collaborare con i compagni per il raggiungimento di uno scopo comune. - Esercitare le capacità motorie coordinative e condizionali. - Elaborare autonomamente ed in gruppo tecniche e strategie dei giochi sportivi trasferendole a spazi e a tempi disponibili. - Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali. - Trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita (rispetto delle regole, obiettivi breve/medio/lungo termine, impegno e costanza, etc.). - Autoarbitraggio e fair-play. | <p>CLS8C4 Attività sportive individuali e di squadra.</p> <p>CLS8C6 Modelli comportamentali di fair play in varie situazioni (studio, lavoro, vita).</p> <p>CLS8C8 Elementi di anatomia, fisiologia e chinesologia; Le regole degli sport praticati; Elementi di storia dello sport moderno.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le regole e le capacità tecniche e tattiche degli sport praticati (Ultimate, Dodgeball, Pallavolo, Pallamano). - I ruoli nel gioco praticato e le caratteristiche necessarie a coprire ogni ruolo. - L'aspetto educativo e sociale dello sport. - Analizzare la propria ed altrui prestazione. |
|--|---|

Modulo 3

| <p align="center">SICUREZZA, BENESSERE E SALUTE. Prevenzione degli infortuni e norme di Primo Soccorso. Assunzione attiva e responsabile di corretti stili di vita.</p> | |
|---|--|
| <p align="center">ABILITA'</p> | <p align="center">CONOSCENZE</p> |
| <p>CLS8A3 Applicare tecniche di controllo della postura e tecniche di sviluppo e mantenimento fisico</p> <p>CLS8A8 Trasferire le abilità motorie apprese in campo teorico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assumere e predisporre comportamenti funzionali alla sicurezza propria e altrui durante le esercitazioni di coppia e di gruppo. - Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola, palestra, piscina e negli spazi aperti. - Assumere comportamenti attivi finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere. - Incontro on line: DIPENDENZE. Gli effetti sul | <p>CLS8C3 Postura, fisiologia del movimento, capacità coordinative e condizionali.</p> <p>CLS8C8 Elementi di anatomia, fisiologia e chinesologia, le regole degli sport praticati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. - Conoscere i principi igienici e scientifici essenziali che favoriscono il mantenimento dello stato di salute e di benessere. - Gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente tesi al raggiungimento del risultato. |

cervello di droghe, alcol e tecnologie con Giulio Maira e Luigi Ripamonti.

Modulo 4

| AMBIENTE NATURALE e/o ACQUATICO | |
|---|--|
| ABILITA' | CONOSCENZE |
| CLS8A7 Praticare in forma globale varie attività in ambiente naturale e/o in acqua. CLS8A5 Utilizzare tecnologie e strumenti anche innovative. - Muoversi in sicurezza in diversi ambienti. - Sapersi orientare in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale. | CLS8C7 Le attività in ambiente naturale/acquatico e le loro caratteristiche. CLS8C5 Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica. - Pratiche per la tutela dell'ambiente e della salute. - Conoscere tecniche di salvamento (per chi ha effettuato il Corso di nuoto). |

Modulo 5

| COORDINAZIONE GENERALE e CAPACITA' CONDIZIONALI | |
|--|--|
| ABILITA' | CONOSCENZE |
| CLS8A1 Esercitare le capacità motorie, coordinative e condizionali. CLS8A3 Applicare tecniche di controllo della postura e tecniche di sviluppo e mantenimento fisico. CLS8A4 Applicare tecniche sportive ed abilità motorie specifiche - Principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento. - Analisi del movimento discriminando le azioni non corrispondenti al gesto richiesto. - Saper ottimizzare il proprio allenamento. - Saper mantenere una postura corretta durante l'allenamento. | CLS8C1 Capacità motorie condizionali e coordinative e relative metodiche di allenamento. CLS8C3 Postura, fisiologia del movimento, capacità coordinative e condizionali. CLS8C4 Attività sportive individuali e di squadra. - Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica. - Realizzare progetti motori e sportivi con e senza attrezzi. - Conoscere i principi dell'allenamento. |

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023/2024

N. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 62 (previste all'8 giugno 2024) su n. ore 66 del piano di studi (33 settimane), di cui:

- lezione dialogata: 2
- verifiche tipologia P: 8 ore
- attività laboratoriale in palestra: 36 ore
- altre attività:
 - incontri con esperti 12 ore (Progetto Rugby a scuola e Nuoto/fitness CSC);

- ed. Civica 3 ore (giornata della Memoria: incontro da remoto con il Testimone Sami Modiano; Incontro on line: Dipendenze. Gli effetti sul cervello di droghe, alcol e tecnologie con Giulio Maira e Luigi Ripamonti).
- Incontro di orientamento con la Dott.ssa Siria Pasini (principles medical imagin).

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

completo

parziale

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICO DISCIPLINARE

Il gruppo classe ha sempre partecipato con impegno regolare e costante alle attività motorie e sportive proposte, sfruttando al meglio le attrezzature presenti in Istituto e partecipando attivamente alle lezioni di nuoto/fitness presso il CSC di Rovetta.

Il dialogo educativo, il comportamento ed il rispetto delle regole sono sempre stati corretti.

Gli studenti sono stati coinvolti a partecipare alle attività in modo attivo (cooperative learning, decision making) non solo per il raggiungimento delle conoscenze e delle abilità fondamentali della materia, ma anche per affrontare questioni e problemi di natura applicativa relativi alla propria vita, a quella sociale e lavorativa.

Di successo è risultata la scelta metodologica di dare importanza all'allievo ed alle proprie esigenze psico-fisiche, rendendolo protagonista del processo educativo nel rispetto delle leggi fisiologiche, garantendo a ciascun allievo la possibilità di trarre giovamento dall'attività motoria e di partecipare alla vita di gruppo in modo leale.

In questo modo, ogni alunno, ha inteso l'attività sportiva come impegno per dare il meglio di sé, nel confronto con gli altri, in modo responsabile e autonomo.

Le attività proposte hanno permesso di far emergere le caratteristiche e le potenzialità differenti degli studenti, di motivarli e responsabilizzarli verso un percorso di salutogenesi.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

PROVE PRATICHE

- osservazione e rilevazione periodica o sistematica in itinere degli obiettivi prefissati;
- tests oggettivi al termine di unità didattiche, prove pratiche tecniche, prove cronometrate, rilevazioni (assegnate e prefissate) di particolare performances.
- P1 lavoro individuale
- P2 lavoro in equipe
- E4 a gruppo in situazione

7.10. Materia: Storia

Docente: Prof. Vincenzo Servillo

LIBRO DI TESTO, Feltri, Bertazzoni, Neri, Luci e ombre, vol.3 SEI

LIBRO DI TESTO ED.CIVICA, A cura di Francesca Faenza, Filosofia per l'Agenda 2030

ORE DI LEZIONE PREVISTE 66, EFFETTUATE 60

Durante il triennio, l'attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione e al potenziamento delle specifiche competenze dell'insegnamento della storia: interpretare e problematizzare, sapersi orientare nel divenire storico, saper collegare gli eventi storici in senso sincronico e diacronico. La maggior parte degli studenti ha mostrato un discreto interesse per la disciplina e il loro impegno, sia nel lavoro domestico che nella partecipazione alle attività didattiche in classe, è risultato nel complesso soddisfacente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Conoscenza degli eventi e acquisizione di una mentalità scientifica nella spiegazione dei fatti (che cosa, come, quando, perché, dove);
- Saper rapportare l'evento storico al contesto generale specifico e alla trama di relazioni storiche sia in senso sincronico che in quello diacronico;
- Saper organizzare e comunicare le proprie conoscenze con chiarezza utilizzando in modo sufficientemente corretto il linguaggio specifico e argomentando in modo consequenziale
- Essere capaci di fare collegamenti inter ed intra disciplinari

CONTENUTI PROGRAMMATICI

Unità 1: La Seconda rivoluzione industriale: la rivoluzione dell'acciaio, della chimica dell'elettricità, del petrolio e il ruolo della Germania. L'organizzazione del lavoro: il taylorismo

Unità 2: Terza rivoluzione industriale: informatica e computer, l'automazione. La crisi del taylorismo e il toyotismo

Unità 3: La quarta rivoluzione industriale: l'informatica, Internet e il loro impatto nel mondo del lavoro Internet e Intelligenza artificiale. Le tendenze attuali del lavoro tra flessibilità e precarietà, lo smartworking.

Educazione civica: Etica e responsabilità dell'impresa

Educazione civica: Il lavoro nella Costituzione

Agenda 2030. Obiettivo 8: Lavoro dignitoso per tutti e crescita economica sono compatibili? Marx e Keynes

Agenda 2030. Obiettivo 4: Qual è il ruolo dell'istruzione nell'età della tecnoscienza: sapere scientifico e sapere umanistico: Olejarz-Nussbaum

Agenda 2030: Come si pone l'intelligenza artificiale di fronte ai problemi morali: Contissa-Florida

Unità 4: L'età dell'imperialismo: colonie, dominio e potenza.

Le cause economiche, politiche e culturali dell'imperialismo

Alle origini della violenza totalitaria e i primi campi di concentramento

Giustificare il dominio e l'uso strumentale delle teorie scientifiche: darwinismo sociale, eugenetica e sterilizzazione

Unità 5: Il processo di decolonizzazione:

La dominazione coloniale britannica in India, la prima guerra mondiale, la lunga battaglia di Gandhi L'India verso l'indipendenza e la divisione del Paese

Educazione civica: il fenomeno migratorio e i modelli di integrazione.

Unità 6: Le origini della Prima guerra mondiale (1914-1918)

La trappola di Tucidide

Estate 1914: il tempo delle scelte

L'attentato di Sarajevo e le sue conseguenze

Le dichiarazioni di guerra

L'inizio delle ostilità

Battaglie sanguinose e scontri sul mare:

La guerra di trincea

Economia e tecnologia al servizio della guerra

La sconfitta tedesca

1917: l'anno decisivo

La fine del conflitto

L'influenza spagnola

Lettura storiografica da Leed, Terra di nessuno, "Non siamo più ciò che siamo stati per tanto tempo: individui soli"

Unità 7: L'Italia nella Grande guerra (1915-1918)

Interventismo e neutralismo

Il patto di Londra e il maggio radioso

Il fronte italiano: la guerra dei generali, le battaglie del 1916, la guerra dei soldati, la fine della guerra sul fronte italiano e la definitiva vittoria a Vittorio Veneto

La Conferenza di pace delude le speranze

Lecture storiografiche: da Salvadori, Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione, "La società italiana di fronte alla guerra"

"L'eredità della Grande Guerra" da Benigno, Terrore e terrorismo. Saggio storico sulla violenza politica

Unità 8: Il comunismo in Russia e il totalitarismo di Stalin

Le due rivoluzioni del 1917

Dalla Rivoluzione d'Ottobre alla morte di Lenin

La nuova politica economica

Lo sviluppo economico sovietico

l'Unione Sovietica di Stalin: politica, economia e culto del capo

"La resistenza femminile alla collettivizzazione" da Cinnella Ucraina. Il genocidio dimenticato

Unità 9: Il fascismo in Italia

L'Italia dopo la Prima guerra mondiale e la delusione della conferenza di Versailles: l'occupazione di Fiume come un laboratorio per il fascismo

I problemi economici dell'Italia e le tensioni tra nazionalisti e neutralisti

La nascita di nuovi soggetti politici

Il biennio rosso e la sfiducia della borghesia verso lo Stato liberale

La nascita dei Fasci di combattimento e il Partito nazionale fascista

Le cause dell'affermazione del fascismo e la conquista del potere

Il fascismo e la politica della violenza

Il regime fascista: Politica, economia, educazione, mezzi di comunicazione, la guerra d'Etiopia e le leggi razziali

Unità 10 : Germania e Stati Uniti negli Anni Venti e Trenta

Il difficile dopoguerra in Germania

Il Trattato di Versailles e la Repubblica di Weimar: le conseguenze economiche della pace

Il Mein Kampf e le origini del movimento nazista

La Grande Depressione e il New Deal: l'inizio della crisi economica, il crollo di Wall Street e il collasso del sistema capitalistico

La teoria economica di Keynes

Roosevelt e il New Deal

Hitler alla conquista della Germania

Il Terzo Reich negli anni Trenta

L'ideologia nazista

I caratteri fondamentali di un regime totalitario e le loro differenze

Società ed economia negli anni di potere del regime nazista

Le violenze contro gli ebrei e le leggi di Norimberga

Unità 11: La Seconda guerra mondiale e lo sterminio degli Ebrei

Il mondo verso lo scontro globale: le cause

L'espansionismo tedesco: Hitler prepara la guerra

Il patto di non aggressione tra Hitler e Stalin

La guerra lampo e i diversi destini di Francia e Inghilterra

Operazione Barbarossa: la guerra cambia volto

La Shoah

Lettura storiografica: Lo sterminio come pratica sanitaria da Chapoutot, La rivoluzione culturale nazista

Unità 12: Lo scontro globale e la fine del conflitto

Giappone e USA in guerra

Le conferenze di Casablanca e Teheran

Lo sbarco in Normandia

La Germania nella morsa alleata e la disfatta tedesca

La fine della guerra in Europa e la disfatta giapponese

Le conseguenze del conflitto e la spartizione del mondo

Gli Accordi di Bretton Woods, la nascita dell'Onu e il processo di Norimberga con la creazione di nuovi reati

La Seconda guerra fredda

Unità 13: L'Italia nella Seconda guerra mondiale

L'Italia fascista in guerra

Il Patto d'acciaio tra Italia e Germania e la non belligeranza italiana

Il fronte africano e quello balcanico

Le sconfitte in Africa e Russia

Lo sbarco in Sicilia e il collasso del fascismo

La caduta del fascismo e la Repubblica di Salò

Occupazione tedesca e Resistenza in Italia: guerra di liberazione e guerra civile

Unità 14: Il secondo dopoguerra (1945-1973)

Le decisioni dei vincitori e la crisi della coalizione antinazista

L'Onu e la definizione di genocidio

La decisione sul futuro della Germania e il processo di Norimberga

Lo scontro USA-URSS per il nuovo volto dell'Europa

La Guerra fredda e la divisione del mondo in blocchi

Il Piano Marshall

Il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia

Due Germanie in Europa

La seconda Guerra Fredda: USA-CINA

Decadenza dell'Europa e primi tentativi di integrazione: l'idea di un'Europa unita dal primo dopoguerra al

1990: i primi progetti di una Europa unita

La nascita della CECA e il trattato di Roma

Il Parlamento europeo

Le fonti: da Spinelli-Rossi, Il Manifesto di Ventotene, Il progetto di Una federazione europea

Il Trattato di Maastricht

Unità 15: L'Italia repubblicana (1945-1989)

Dalla Resistenza alla Repubblica

Le elezioni politiche del 1948 e gli anni del centrismo

Gli anni Cinquanta e Sessanta: boom economico e centro sinistra

La rivoluzione del '68

Una democrazia tra due fuochi: gli anni del terrorismo

Unità 16: La fine di un mondo: gli ultimi decenni del Novecento

La globalizzazione: un mondo interconnesso, , regioni periferiche e Paesi socialisti, la fine dei regimi comunisti, la globalizzazione e l'informazione, i diritti dei lavoratori, un nuovo scontro tra le generazioni, una società di anziani

Metodi e strumenti di lavoro:

La metodologia utilizzata sono state prevalentemente la lezione frontale e dialogata e la classe capovolta talvolta accompagnate dall'uso di audiovisivi, con cui si è presentata la problematica storica affrontata e un panorama generale delle interpretazioni storiografiche privilegiando il momento problematico su quello definitorio e stimolando le richieste di chiarimenti e di puntualizzazioni da parte degli studenti. Inoltre, si è cercato di far emergere i collegamenti interdisciplinari, fornendo la opportuna contestualizzazione storica alle tematiche letterarie, artistiche e filosofiche per mettere in evidenza come esse rappresentino "proiezioni ideali" che trovano le loro radici nella storia, e di evidenziare come negli eventi storici siano "condensate" problematiche di altre scienze sociali (economiche, demografiche, etc.). Talvolta i contenuti sono stati presentati attraverso la lettura del testo storiografico e il riesame dal punto di vista della critica storica e delle interpretazioni storiografiche.

Gli strumenti utilizzati sono stati: il manuale, testi storiografici, fotocopie per integrare e approfondire alcuni temi trattati, audiovisivi, documenti iconici.

Verifiche e valutazione :

Sia nel primo trimestre che nel secondo pentamestre, sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte su ampie parti di contenuti affrontati per accertare la capacità di operare collegamenti intradisciplinari. Sebbene non tutti gli studenti abbiano sempre approfondito i contenuti disciplinari, la maggior parte ha raggiunto, con gradi di approssimazione diversi, gli obiettivi disciplinari declinati per conoscenze, competenze e capacità.

Le verifiche scritte sono state di tipologie diverse: prove semistrutturate, quesiti con domande aperte, temi di argomento storico.

Per la valutazione finale si è tenuta in considerazione sia la griglia stabilita dal gruppo di materia, sia il livello di partenza, la costanza e i progressi nell'impegno e nell'apprendimento e la partecipazione costruttiva al lavoro didattico. Per la definizione del livello di sufficienza si sono seguiti i seguenti criteri: conoscenza degli elementi essenziali degli argomenti proposti, esposizione coerente con la richiesta e chiara pur con lievi imprecisioni anche terminologiche e capacità, con la guida dell'insegnante, di collegare le proprie conoscenze in un insieme organico.

7.11 Materia: Filosofia

Docente: Prof. Vincenzo Servillo

LIBRO DI TESTO: FILOSOFIA ATTIVA, RUFFALDI, TERRAVECCHIA, UBALDO vol.3 LOESCHER

LIBRO DI TESTO ED. CIVICA, A cura di Francesca Faenza, Filosofia per l'Agenda 2030

Ore previste dal piano di studi n 99; ore effettuate 90

Nel corso degli ultimi tre anni scolastici, la maggior parte degli studenti ha mostrato un interesse più che sufficiente verso le tematiche storico-filosofiche che li ha stimolati ad una partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo svolto durante le attività didattiche e ad un'applicazione non sempre costante e diligente nel lavoro domestico.

Non sempre tutti gli studenti sono stati in grado di raggiungere gli obiettivi minimi della disciplina; un buon numero di ragazzi ha raggiunto un buon livello nella rielaborazione personale, mentre la maggior parte di loro, ha privilegiato l'ascolto e una modalità di studio caratterizzato da un approccio "libresco" alla disciplina piuttosto che fornire il proprio contributo attivo per la rielaborazione personale. Infatti, la maggior parte di essi ha utilizzato maggiormente uno studio di tipo mnemonico e non sempre sufficiente e perciò ha incontrato qualche difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti proposti. Al termine del triennio soltanto alcuni di essi, grazie al loro impegno costante e ad un lavoro approfondito, sono riusciti a raggiungere in modo soddisfacente e completo tutti gli obiettivi disciplinari.

Durante il triennio l'attività didattica è stata finalizzata ad acquisire e potenziare le competenze specifiche dell'insegnamento della filosofia:

saper problematizzare, saper concettualizzare, saper porre in relazione, saper contestualizzare, saper argomentare con senso critico, saper prendere posizione in una discussione

COMPETENZE ED OBIETTIVI DISCIPLINARI

Lo svolgimento delle unità didattiche è stato finalizzato al raggiungimento non solo degli obiettivi specifici di ogni singola unità ma anche quelli caratterizzanti la disciplina in termini di conoscenze, competenze e capacità

- Riconoscere e utilizzare il lessico, le nozioni, i concetti e le categorie fondamentali della tradizione filosofica;
- Riconoscere in un brano filosofico l'idea centrale dalle informazioni accessorie
- Individuare analogie e differenze in brani di argomenti affini
- Confrontare e contestualizzare le risposte dei filosofi alle medesime questioni
- Conoscenza della filosofia dell'Ottocento e di alcuni indirizzi significativi della cultura filosofica contemporanea anche in rapporto alla scienza
- Saper riconoscere lo sviluppo di una problematica filosofica all'interno di un autore e tra diverse tradizioni filosofiche;
- Saper organizzare e comunicare le proprie conoscenze con chiarezza utilizzando il linguaggio specifico e argomentando in modo consequenziale;
- Comprendere un testo filosofico e riconoscere in esso le tesi fondamentali riconducibili al pensiero complessivo dell'autore;
- Ritrovare i nessi interdisciplinari con altre forme culturali
- Rielaborare autonomamente i contenuti proposti

Contenuti programmatici di Filosofia

Unità 1: Il lavoro e la filosofia

Hegel e il lavoro: dialettica servo-padrone

Marx e il lavoro: lavoro ed alienazione nel sistema capitalistico

Unità 2: Marx

I fondamenti del pensiero di Marx e la critica ad Hegel

Dialettica ed essenza umana: la dialettica e la funzione della prassi

Il marxismo e la concezione materialistica della storia: modo di produzione, struttura e sovrastruttura

Lo sviluppo storico dell'Occidente e la lotta di classe

L'analisi dell'economia capitalista ne Il Capitale: il saggio di plusvalore, il saggio di profitto

La crisi del capitalismo, il socialismo e comunismo

Unità 3: Le domande sul senso dell'esistenza

Kierkegaard: le interpretazioni di Kierkegaard e alcuni riferimenti filosofici

La centralità dell'esistenza e la critica Hegel

Il singolo come categoria

La condizione esistenziale e le alternative dell'esistenza

La possibilità e l'angoscia

L'angoscia e le forme della disperazione

Il salto mortale nella fede

La verità come esperienza edificante

Schopenhauer: il mondo come rappresentazione e il reale come volontà

La conoscenza fenomenica: il comportamento dell'individuo e la libertà

Il mondo come rappresentazione

Il noumeno come volontà

La metafisica della Volontà: un universo inquietante, l'irrilevanza degli individui, la filosofia della scienza della natura

Il predominio della volontà sull'individuo e il pessimismo esistenziale

Il pessimismo sociale e storico

Un percorso per opporsi alla Volontà: l'arte, la compassione, l'ascesi e il nulla

La ricerca della saggezza

Leopardi: un universo privo di senso e l'esistenza come dolore e noia

Il nichilismo, la poesia, la speranza e l'illusione

L'Esistenzialismo del Novecento:

Il contesto storico-culturale, il ruolo di Nietzsche, Kafka e Dostoevskij, i caratteri fondamentali dell'Esistenzialismo, la scelta e la ripresa di Kierkegaard

L'Esistenzialismo francese di Sartre: un pensatore poliedrico, fenomenologia e impegno letterario, la nausea, L'Essere e il nulla e il pessimismo radicale

La svolta positiva e le opere della maturità, l'esistenzialismo è un umanismo, il diavolo e il buon Dio

Unità 3: Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche

La scrittura di Nietzsche

La nascita della tragedia e la decadenza dell'Occidente da Socrate in poi

La critica alla storia nelle Considerazioni inattuali

Il periodo illuministico e la critica alla religione e alla metafisica

La demistificazione della conoscenza e della morale e le conseguenze della morte di Dio: il nichilismo

L'annuncio di Zarathustra: il tempo circolare, l'annuncio del superuomo

Unità 4: Freud e la scoperta dell'inconscio

Il contesto storico culturale

Le ricerche sull'isteria

La scoperta e la definizione dell'inconscio

Il metodo delle libere associazioni: rimozione e resistenza

L'interpretazione dei sogni

Lo studio della sessualità: Nevrosi e sessualità, pulsione e libido

La sessualità infantile

Psiche collettiva e personalità: Totem e tabù

La struttura della personalità e la seconda topica

La nuova visione dell'uomo: la contraddittoria condizione umana e i conflitti dell'io

Eros e Thanatos

Principio di piacere e principio di realtà

L'individuo e la società: Il disagio della civiltà

La psicanalisi e la guerra e il dibattito tra Freud ed Einstein

Unità 5: I caratteri del Positivismo

Il contesto storico

Mill e la teoria della conoscenza: l'induttivismo

Il pensiero politico e la concezione della libertà

Sono leciti i comportamenti autolesionistici?

Darwin: la selezione naturale

L'evoluzionismo e la rivoluzione della concezione dell'uomo

La spietatezza della selezione naturale

L'uso ideologico del darwinismo e il darwinismo sociale

Agenda 2030 Obiettivo 3 : La salute è un diritto o è anche un dovere? Mill-Dworkin

Unità 6: Bergson e lo Spiritualismo francese: tempo, coscienza e libertà

Tempo della scienza e tempo della coscienza

Tempo e memoria

Materia e memoria

L'evoluzionismo spiritualistico: L'evoluzione creatrice

Istinto, intelligenza e intuizione

Agenda 2030: Obiettivo 15: Slancio vitale o legge del più forte Bergson-Spencer

Unità 7: La Scuola di Francoforte

Caratteri generali

Adorno e Horkheimer la dialettica negativa e l'analisi dei mali della società contemporanea

L'industria culturale e la critica all'industria del divertimento

Un approccio ai problemi dell'estetica: Marcuse e l'arte come utopia in Eros e civiltà

Le applicazioni sociologico-letterarie della teoria critica e Benjamin L'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica

Marcuse: L'uomo a una dimensione

Unità 8 : La riflessione politica sul totalitarismo del Novecento

Strauss e il totalitarismo come nichilismo

Levinas e il male elementale

H. Arendt: le origini del totalitarismo e la banalità del male

Jaspers e la questione della colpa

Popper e lo storicismo

Unità 9: Jonas e le etiche ambientali.

Jonas: l'etica della responsabilità per la civiltà tecnologica e l'euristiche della paura: il principio responsabilità

Etiche biocentriche ed etiche antropocentriche

Sviluppo sostenibile o decrescita felice? La teoria di Latouche

Agenda 2030. Obiettivo13: Le generazioni future hanno diritti? Zagrebelsky e Greco

Agenda 2030. Obiettivo 2: Jonas e il principio di precauzione e il ruolo della scienza

Agenda 2030. Obiettivo 7: Hardin-Taylor

Agenda 2030. Obiettivo12: Sviluppo sostenibile e decrescita felice? Latouche-Simonetti

Educazione civica: l'economia circolare e il consumo responsabile

Unità 10: Stato e società

Il neocontrattualismo: Rawls

Il liberalismo: Nozick

Agenda 2030, Obiettivo 1: Chi è più ricco deve contribuire per sostenere chi è povero? Nozick- Sen

Agenda 2030: Obiettivo 10 Per ridurre le disuguaglianze bisogna innanzitutto aiutare i più poveri? Rawls-Harsanyi

Educazione civica: riflessione sul principio di equità: generazionale, salute, economica, sociale, di genere e climatica

Unità 11: La filosofia al femminile

Il femminismo tra uguaglianza e differenza: Simon De Beauvoir e Luce Irigaray

Agenda 2030: Adottare misure che favoriscono le donne, fa bene alle donne? Magli-Purdy

Unità 12: La crisi delle certezze e dei fondamenti della matematica

Crisi del modello tradizionale di scienza

Le geometrie non euclidee e i postulati

La riflessione sulla scienza tra Ottocento e Novecento e il convenzionalismo di Poincaré

La scienza e l'ipotesi secondo Poincaré

Il sistema assiomatico, l'intuizionismo e il formalismo

Unità 13: La seconda rivoluzione scientifica

I progressi nel campo della fisica e il superamento del meccanicismo

La teoria della relatività: la relatività ristretta, la relatività generale

Gravità e accelerazione

Il significato filosofico della relatività

Einstein: la relatività e la nuova concezione della scienza

Einstein contro la bomba atomica

La fisica quantistica e il nuovo modello di atomo

Che cosa sono i fotoni

Il significato filosofico della teoria dei quanti: il principio di complementarità e l'ambito della fisica quantistica

Unità 14: L'epistemologia del Novecento e l'epistemologia dopo Popper

Che cosa è l'epistemologia

Il neoempirismo, empirismo logico o positivismo logico

Il Circolo di Vienna: il manifesto del circolo

Il problema della demarcazione e il principio della verificabilità

Popper: la falsificabilità e la nuova filosofia della scienza

Il fallibilismo: congetture e confutazioni

Il realismo critico e i criteri della verità

I tre mondi

Il recipiente e il faro

La società e la storia: società aperte e chiuse, il senso della storia

Kuhn: le rivoluzioni scientifiche

Paradigmi e visioni del mondo: il riorientamento gestaltico

Bachelard e la filosofia del non: la filosofia e la scienza, il razionalismo applicato, la scienza istruisce la filosofia

Le rotture epistemologiche e gli ostacoli epistemologici e la filosofia del non

L'esperienza come costruzione

Unità 15 Le filosofie digitali:

Che cos'è la digitalizzazione

La digitalizzazione in ambito fisico: una nuova concezione della realtà

Le implicazioni etico-politiche della digitalizzazione

La difesa della privacy

La gestione dei big data

La manipolazione della democrazia

Metodi, strumenti e materiali :

Coerentemente con la programmazione didattica approvata nella riunione del C.d.c. del mese di Ottobre, il lavoro didattico si è svolto secondo alcune fasi: un primo momento di accertamento del possesso dei pre-requisiti necessari per affrontare l'argomento disciplinare proposto, di cui, con la lezione frontale, si è tracciato il quadro generale dell'autore o della tematica proposta. Successivamente, gli studenti hanno utilizzato le letture antologiche e svolto gli esercizi proposti dal libro di testo per favorire la memorizzazione e l'assimilazione delle conoscenze e, durante il lavoro didattico svolto in classe, gli stessi studenti, con l'aiuto dell'insegnante, sono stati chiamati a rispondere alle richieste di chiarimenti e puntualizzazioni da parte dei compagni. I materiali utilizzati sono stati: il manuale, testi filosofici, fotocopie per integrare il libro di testo e soprattutto per approfondire alcuni temi trattati, mappe concettuali, schematizzate alla lavagna, sia per evidenziare lo sviluppo di uno stesso problema in autori diversi sia per tracciare alcuni percorsi interdisciplinari.

Verifiche e valutazione:

Sia nel primo trimestre che nel secondo pentamestre, sono state effettuate verifiche sommative scritte e orali per tutti gli alunni, su ampie parti dei contenuti disciplinari affrontate per accertare l'acquisizione delle tematiche sviluppate, la capacità di organizzare ed esporre le proprie conoscenze e la capacità di operare collegamenti intradisciplinari. Le verifiche scritte sono state somministrate secondo tipologie diverse: test strutturati, prove semi strutturate, questionari a domanda aperta con trattazione sintetica di un argomento. Per la valutazione finale si è tenuto in considerazione sia i criteri stabiliti dal Consiglio di classe sia il livello di partenza, la costanza dell'impegno e la partecipazione costruttiva al lavoro didattico.

Per determinare il livello della sufficienza sono stati utilizzati i seguenti criteri: conoscenza essenziale dell'argomento studiato, chiarezza dell'esposizione con lievi imprecisioni anche nell'uso del lessico specifico, la capacità di rispondere coerentemente alla richiesta, la capacità di ritrovare nessi tra autori e tematiche disciplinari, capacità di argomentare anche con l'aiuto dell'insegnante.

Per la valutazione delle verifiche scritte, il livello della sufficienza è stato individuato nella fascia tra il 55% e il 60% del punteggio totale, secondo il grado di difficoltà della prova stessa, mentre nelle prove orali è stata utilizzata la sottostante griglia di valutazione elaborata dal gruppo di materia.

| | | |
|---|--|---|
| <p>Da 3 a 4 (insufficienza grave)</p> | <p>Conoscenze lacunose, confuse e disorganiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non identifica il campo di indagine • Confonde i contenuti • E' molto impreciso nella terminologia • Non risponde | <p>Rilevanti difficoltà espressive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non distingue i modelli di ragionamento • Non sa discutere un testo ed argomentare logicamente <p>Non mostra interesse, non sa organizzarsi nel lavoro individuale e nelle attività di gruppo.</p> |
| <p>5 (insufficiente)</p> | <p>Conoscenze parziali rispetto agli obiettivi minimi, contenuti assimilati in modo passivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce il problema ma lo risolve in modo approssimativo • Fatica a costruire un discorso ordinato e rigoroso. | <p>Non sa impostare il problema, va sollecitato per continuare la discussione, valuta in maniera incerta o superficiale.</p> <p>Partecipazione superficiale e discontinua</p> |
| <p>6 (sufficiente)</p> | <p>Conoscenze accettabili rispetto agli obiettivi minimi</p> | <p>Analisi e sintesi essenziali ma prive di errori. Valutazioni corrette, anche se guidate.</p> <p>Adeguate capacità di analisi di un testo filosofico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua il nucleo essenziale del problema • Lo espone in modo semplice, ma chiaro • Lo elabora, integrandolo e/o inserendolo all'interno del modello di razionalità del filosofo <p>Atteggiamento disponibile e corretto anche se non sempre attivamente partecipe.</p> |
| <p>7 (discreto)</p> | <p>Sa orientarsi di fronte ad un quesito ed esporre con coerenza e diligenza. Denota una soddisfacente familiarità con contenuti e linguaggi.</p> | <p>Mostra una certa autonomia nel lavoro. Opera analisi e sintesi in modo corretto, semplici collegamenti tra parti diverse del programma. Attenzione e impegno costanti.</p> |

| | | |
|-----------------|--|---|
| 8 (buono) | Denota una sicura padronanza dei contenuti e del metodo. Espone con rigore e proprietà di linguaggio operando analisi e sintesi adeguate | Sa collegare informazioni di diversa provenienza, sa interpretare con chiarezza un testo e fornire una valutazione critica, secondo le indicazioni date. Dimostra attenzione e partecipa attivamente alle lezioni. |
| 9 (molto buono) | Dimostra una sicura conoscenza delle tematiche affrontate; abilità nell'analisi e nella sintesi; capacità di rielaborazione critica. Autonomia e padronanza nell'uso dei termini specifici. | Sa discutere con competenza testi filosofici di varia provenienza. Sa sostenere valutazioni frutto anche di letture, approfondimento e rielaborazioni critiche. Partecipa in modo attivo e responsabile. |
| 10 (ottimo) | Dimostra una piena e accurata conoscenza degli argomenti E' molto preciso nell'analisi, efficace nella sintesi, perspicace nella valutazione. Ricca e sicura la proprietà di linguaggio. | Sa discutere con competenza testi filosofici e storici di varia provenienza. Sa sostenere valutazioni frutto anche di letture, di approfondimento e rielaborazioni critiche. Partecipa in modo attivo e responsabile. |

8. SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA e COLLOQUIO ORALE

- ✓ La simulazione della Prima Prova scritta si è svolta in tutte le classi quinte dell'Istituto in data 12/04/2024; di seguito sono riportate le tipologie scelte dagli studenti:

| Tipologia | Numero alunni |
|-----------|---------------|
| A1 | 0 |
| A2 | 2 |
| B1 | 0 |
| B2 | 10 |
| B3 | 2 |
| C1 | 5 |
| C2 | 0 |

- ✓ La simulazione della Seconda Prova scritta si è svolta nella mattinata del giorno 07/05/2024 dalle 8:00 alle 13:00 utilizzando il testo scritto proposto da Zanichelli e pubblicato la mattina del giorno stesso. Per la risoluzione, nel rispetto della normativa vigente, gli studenti hanno potuto utilizzare calcolatrici scientifiche.
- ✓ La simulazione del colloquio orale si è svolta il 22/03/2024 e ha coinvolto una studentessa scelta dal C.d.C.. La commissione era composta dai docenti interni e dai docenti de C.d.C. che insegnano le discipline su cui è nominato un commissario esterno. E' stato proposto un documento appositamente predisposto dal C.d.C. Per la valutazione è stata utilizzata la griglia in uso all'Esame di Stato 2022/2023

Si allegano al presente documento i testi delle Simulazioni delle prove scritte e le relative griglie di valutazione.

9. ESITI SIMULAZIONI

Esiti della simulazione della 1^ prova scritta d'esame tenutasi in data 12/04/2024

| VOTI / 20 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |
|-------------|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| N. STUDENTI | 0 | 2 | 2 | 5 | 2 | 3 | 5 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Assenti: nessuno studente

Esiti della simulazione 2^ prova scritta d'esame tenutasi in data 07/05/2024

| VOTI / 20 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |
|-------------|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| N. STUDENTI | | | | | | | | | | | |

Gli esiti della prova saranno inseriti nel documento tramite successiva integrazione.
Tutti gli studenti hanno svolto la simulazione della II prova

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO – 12/04/2024

a.s. 2023/2024

Nome e Cognome del candidato: _____

Classe: _____

Sezione: _____

Indirizzo: _____

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo*, da *Alcyone* [1903].

In questo madrigale (tratto da *Alcyone*, 1903) il poeta descrive l'inesorabile scorrere del tempo, paragonato, fra l'altro, ai granelli di sabbia nel cavo della mano.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
Per entro il cavo della mano in ozio,
Il cor sentì che il giorno era più breve.

5 E un'ansia repentina il cor m'assalse²
Per l'appressar dell'umido³ equinozio
Che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
Era, clessidra il cor mio palpitante,
L'ombra crescente d'ogni stelo vano⁴
10 Quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁵.

Note: 1. *Come*: mentre. 2. *Il cor m'assale*: assalì il mio cuore. 3. *umido*: perché prelude alle piogge autunnali; 4. *vano*: esile. 5. *tacito quadrante*: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.
2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?
3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e/o di quella coeva.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il suicidio di Adriano Meis*, in *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVI [1904].

Un brivido mi colse, di sgomento, che fece d'un subito insorgere con impeto rabbioso tutte le mie vitali energie armate di un sentimento d'odio feroce contro coloro che, da lontano, m'obbligavano a finire, come avevan voluto, là, nel molino della Stia. Esse, Romilda e la madre, mi avevan gettato in questi frangenti: ah, io non avrei mai pensato di simulare un suicidio per liberarmi di loro. Ed ecco, ora, dopo essermi aggirato due anni, come un'ombra, in quella illusione di vita oltre la morte, mi vedevo costretto, forzato, trascinato pei capelli a eseguire su me la loro condanna. Mi avevano ucciso davvero! Ed esse, esse sole si erano liberate di me...

Un fremito di ribellione mi scosse. E non potevo io vendicarmi di loro, invece d'uccidermi? Chi stavo io per uccidere? Un morto... nessuno...

Restai, come abbagliato da una strana luce improvvisa. Vendicarmi! Dunque, ritornar lì, a Miragno? uscire da quella menzogna che mi soffocava divenuta ormai insostenibile; ritornar vivo per loro castigo, col mio vero nome, nelle mie vere condizioni, con le mie vere e proprie infelicità? Ma le presenti? Potevo scuotermele di dosso, così, come un fardello esoso¹ che si possa gettar via? No, no, no! Sentivo di non poterlo fare. E smaniavo lì, sul ponte, ancora incerto della mia sorte.

Frattanto, ecco, nella tasca del mio pastrano² palpavo, stringevo con le dita irrequiete qualcosa che non riuscivo a capir che fosse. Alla fine, con uno scatto di rabbia, la trassi fuori. Era il mio berrettino da viaggio, quello che, uscendo di casa per far visita al marchese Giglio, m'ero cacciato in tasca, senza badarci. Feci per gittarlo al fiume, ma — sul punto — un'idea mi balenò; una riflessione, fatta durante il viaggio da Alenga a Torino, mi tornò chiara alla memoria.

— Qua, — dissi, quasi inconsciamente, tra me, — su questo parapetto... il cappello... il bastone... Sì! Com'esse là, nella gora del molino,³ Mattia Pascal; io, qua, ora, Adriano Meis... Una volta per uno! Ritorno vivo; mi vendicherò!».

Un sussulto di gioja, anzi un impeto di pazzia m'investì, mi sollevò. Ma sì! ma sì! Io non dovevo uccider me, un morto, io dovevo uccidere quella folle, assurda finzione che m'aveva torturato, straziato due anni, quell'Adriano Meis, condannato a essere un vile, un bugiardo, un miserabile; quell'Adriano Meis dovevo uccidere, che essendo, com'era, un nome falso, avrebbe dovuto aver pure di stoppa il cervello, di cartapesta il cuore, di gomma le vene, nelle quali un po' d'acqua tinta avrebbe dovuto scorrere, invece di sangue: allora sì! Via, dunque, giù, giù, tristo fantoccio odioso!

Annegato, là, come Mattia Pascal! Una volta per uno! Quell'ombra di vita, sorta da una menzogna macabra, si sarebbe chiusa degnamente, così, con una menzogna macabra! E riparavo tutto! Che altra soddisfazione avrei potuto dare ad Adriana per il male che le avevo fatto? Ma l'affronto di quel farabutto⁴ dovevo tenermelo? Mi aveva investito a tradimento, il vigliacco! Oh, io ero ben sicuro di non aver paura di lui. Non io, non io, ma Adriano Meis aveva ricevuto l'insulto. Ed ora, ecco, Adriano Meis s'uccideva.

Non c'era altra via di scampo per me!

Un tremore, intanto, mi aveva preso, come se io dovessi veramente uccidere qualcuno. Ma il cervello mi s'era d'un tratto snebbiato, il cuore alleggerito, e godevo d'una quasi ilare lucidità di spirito.

Mi guardai attorno. Sospettai che di là, sul Lungotevere, ci potesse essere qualcuno, qualche guardia, che — vedendomi da un pezzo sul ponte — si fosse fermata a spiarmi. Volli accertarmene: andai, guardai prima nella Piazza della Libertà, poi per il Lungotevere dei Mellini. Nessuno! Tornai allora indietro; ma, prima di rifarmi sul ponte, mi fermai tra gli alberi, sotto un fanale: strappai un foglietto dal taccuino e vi scrissi col lapis:⁵ Adriano Meis. Che altro? Nulla. L'indirizzo e la data. Bastava così. Era tutto lì, Adriano Meis, in quel cappello, in quel bastone. Avrei lasciato tutto, là, a casa, abiti, libri... Il denaro, dopo il furto, l'avevo con me.

Ritornai sul ponte, cheto,⁶ chinato. Mi tremavano le gambe, e il cuore mi tempestava in petto. Scelsi il posto meno illuminato dai fanali, e subito mi tolsi il cappello, infissi nel nastro il biglietto ripiegato, poi lo posai sul parapetto, col bastone accanto; mi cacciai in capo il providenziale berrettino da viaggio che m'aveva salvato, e via, cercando l'ombra, come un ladro, senza volgermi addietro.

Note: 1. *esoso*: che è costato parecchio. 2. *pastrano*: cappotto. 3. *gora del molino*: canale che porta l'acqua al mulino. 4. *farabutto*: il cognato di Adriana che in un alterco ha offeso il Meis. 5. *lapis*: matita. 6. *cheto*: in silenzio.

Comprensione e analisi

1. Quali meditazioni animano Mattia/Adriano?
2. In quale persona avviene la narrazione dei fatti? Il personaggio narrante e il lettore sono a conoscenza degli stessi fatti o uno dei due ha una maggiore informazione?
3. Individua nel testo l'utilizzo del discorso diretto, rilevandone la frequenza e l'efficacia sul piano espressivo e in relazione al contenuto. Nel rispondere, osserva anche l'insistito ricorso, da parte del narratore, a interrogazioni ed esclamazioni.
4. Nel brano ricorrono frequentemente i termini «ombra», «illusione», «menzogna», «finzione», «fantoccio»: c'è una corrispondenza tra queste scelte lessicali e il tema affrontato?

Interpretazione

Nel *Fu Mattia Pascal* di Pirandello uno dei temi principali è quello del doppio: qui è lo stesso

protagonista a creare volontariamente un suo doppio, un alter-ego, Adriano Meis, visto come liberazione dai vincoli oppressivi imposti dal vivere quotidiano, dalla famiglia e dalla società. Approfondisci questo tema nel romanzo proposto o, in alternativa, fai riferimento ad altre opere della letteratura (italiana o straniera) studiata nel tuo percorso di studi che abbiano messo al centro questa tematica.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Angelo d’Orsi**, *Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 46-47.

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivista¹ essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: “che cos’è propriamente un fatto storico?”. Esso non è necessariamente, soltanto, l’avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posteri, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l’esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti rilevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza² che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente, dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell’avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza³. Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla “Revue de Synthèse Historique”, dallo storico della filosofia ed etnologo⁴ francese Lucien Lévy- Bruhl⁵. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realtà dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l’uomo reale, ma l’apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

Note: 1. **tradizione positivista:** il Positivismo fu un movimento culturale diffuso nel corso dell’Ottocento che manifestò grande fiducia nei confronti delle capacità della scienza nei diversi campi del sapere. Per quanto riguarda

le discipline umanistiche (storia, filosofia, letteratura) gli studiosi del Positivismo elaborarono un metodo rigoroso, con l'intento di giungere a risultati oggettivissimi a quelli delle scienze naturali. **2. fenomeni di credenza:** tendenza a considerare veri fatti o dati anche senza che ve ne siano prove o testimonianze certe. **3. latenza:** in ambito medico, è lo stato di una patologia quando non ne sono ancora visibili i sintomi. In questo caso si intende un evento storico che non ha ancora prodotto conseguenze tangibili. **4. etnologo:** chi è esperto di etnologia, cioè lo studio della cultura e delle usanze dei diversi popoli e comunità umane. **5. Lévy-Bruhl:** studioso francese (Parigi, 1857-1939).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico.
2. Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un "fatto storico"?
3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di «non fatti» facendo l'esempio della «falsificazione documentale»?
4. Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?
5. Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: «Sorge allora la domanda», r. 3). Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato.

Produzione

Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati? Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (quali, ad esempio, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti? Argomenta la tua tesi in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Barbara Carnevali**, *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna 2012.

Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l'apparenza che proietta intorno a sé, il suo aspetto, lo segue in ogni situazione mondana come un'ombra o come quell'atmosfera che chiamiamo significativamente l'aria o l'aura delle persone. Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un inseparabile biglietto da visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro.

Nella rappresentazione sociale, l'apparenza ha anche lo statuto di una maschera. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la propria condizionatezza: attraverso di essa si mostra qualcosa che sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera, l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e più genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da vedere. Il ruolo delle apparenze è sempre mediale. Esse sono il tramite con cui si calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica. La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stesso flessibile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo, mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista dell'assimilazione soggettiva.

Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone. L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la *decorazione* e il *decoro*. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendidamente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Scrivi la sintesi del testo in circa 250 parole.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali?
3. A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce – per confutarla – una possibile critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la confuta?
4. Nella sua argomentazione, l'autrice evidenzia più volte il carattere duplice dell'apparenza, facendo riferimento ad aspetti contrapposti. Individua alcune di queste coppie di aspetti e spiegale con le tue parole.
5. Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso?

Produzione

Secondo la studiosa Barbara Carnevali, l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui ci rapportiamo agli altri. Se sei d'accordo con questa idea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Anna Lisa Bonfranceschi**, *Il mondo li stupisce? Per questo i bambini imparano di più*, «la Repubblica», Scienze, 1° maggio 2015

Già da piccoli, piccolissimi, i bambini hanno una loro rappresentazione del mondo e sono in grado di capire quando un oggetto si comporta in maniera tipica o in modo del tutto imprevisto. Bimbi di nemmeno un anno sono capaci, infatti, di fare delle previsioni del mondo che li circonda e quando queste vengono disattese si sorprendono: spalancano gli occhi, fissano l'oggetto e cambiano espressione. Ma non solo: quando vengono sbalorditi i bambini ne approfittano per imparare qualcosa di più sull'oggetto in questione e anche per esplorare il mondo che li circonda, come piccoli ricercatori alle prese col metodo scientifico: testano ipotesi e cercano conferme.

Del potere della sorpresa come strumento di apprendimento parla uno studio pubblicato su «Science». L'idea di partenza delle due ricercatrici della Johns Hopkins University, Aimee E. Stahl

e Lisa Feigenson, era quella di capire qualcosa di più sul processo della conoscenza nei piccolissimi, che hanno un piccolo bagaglio di esperienze e che non hanno ancora imparato a parlare. «Per i piccoli, il mondo è un posto incredibilmente complesso e pieno di stimoli dinamici. Come fanno a sapere cosa mettere a fuoco e su cosa imparare di più e cosa invece ignorare?», si è chiesta Feigenson. «La nostra ricerca ci suggerisce che i bambini usano ciò che già conoscono del mondo per elaborare delle previsioni. Quando queste previsioni si dimostrano sbagliate, i bambini usano questa sorpresa come una speciale opportunità di apprendimento».

Anche se non possono descrivere il mondo e gli oggetti, i piccoli, spiegano le ricercatrici, hanno un modo tutto loro per comunicare quello che conoscono e quello che non conoscono: lo sguardo. Al di là delle misure del flusso cerebrale, dell'attività cerebrale o delle espressioni facciali, gli scienziati sanno da tempo che i bambini guardano più a lungo e più insistentemente qualcosa che gli adulti giudicano sorprendente e che si comporta in modo inatteso. Una sorpresa, in tal senso, può essere tutto ciò che contraddice le aspettative, come per esempio una palla che cade lungo un pendio e che invece di essere bloccata da un muro sembra attraversarlo.

Stahl e Feigenson hanno usato proprio quest'immagine per capire cosa succede a livello cognitivo dopo un evento sorprendente nel cervello dei bambini di appena 11 mesi. Ad alcuni di questi hanno mostrato una sequenza attesa (come la palla che cade e che si blocca quando raggiunge un muro), ad altri l'evento inatteso (la palla che sembra attraversare il muro). Dopo di che le scienziate hanno insegnato ai bambini che la palla emetteva anche un suono se scossa, osservando che l'apprendimento era maggiore nel gruppo dei bimbi che erano stati sorpresi. Questo tipo di apprendimento però era «oggetto specifico»: quando infatti le ricercatrici cercavano di insegnare ai piccoli qualcos'altro relativo a un oggetto del tutto nuovo, nessun bambino mostrava particolare interesse o capacità di apprendimento potenziate, anche dopo aver assistito a un evento sorprendente. Inoltre, anche quando i bambini venivano lasciati liberi di giocare con la palla stessa o un altro oggetto, come una macchinina che non aveva violato nessuna previsione, quelli che avevano visto l'evento sorprendente spendevano più tempo con la palla che con la macchinina, quasi a voler cercare di carpirne i segreti. I bimbi che invece avevano visto l'evento tipico (la palla bloccata dal muro) non mostravano preferenze per la palla o la macchinina.

Nell'ultimo dei loro esperimenti Stahl e Feigenson hanno osservato come i bimbi giocavano con la palla dopo che alcuni l'avevano vista attraversare il muro e altri invece rimanere misteriosamente sospesa in aria (un altro evento giudicato sorprendente). I primi la battevano ripetutamente, gli altri invece tendevano a farla cadere, con azioni legate al tipo di evento particolare che avevano visto.

Tutto questo, concludono le ricercatrici, mostra che gli eventi che contraddicono le previsioni, le sorprese, sono un'opportunità per i bambini per apprendere, e non in maniera riflessiva, ma con comportamenti che cercano di capire gli aspetti che sono in disaccordo con le aspettative. «Quando i bambini sono sorpresi», ribadisce Feigenson, «imparano molto meglio, come se stessero sfruttando l'occasione per cercare di capire qualcosa sul loro mondo».

Comprensione e Analisi.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza in cinque righe al massimo la tesi delle due scienziate.
2. Riassumi le fasi dell'esperimento scientifico da loro condotto sui bambini.
3. Che cosa significa che l'apprendimento dei bambini avviene «non in maniera riflessiva»?

Produzione

Nel brano si istituisce un legame tra sorpresa e apprendimento. Ritieni che esso sussista anche nell'apprendimento di giovani e adulti? Affronta la questione in un testo argomentativo di almeno tre colonne di foglio protocollo.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita "cultura dello scarto", tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'"usa e getta", per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema. In proposito Papa Francesco così scrive:

Questa "cultura dello scarto" tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

(Papa Francesco, *No alla cultura dello scarto*, in *Avvenire.it*, 5 giugno 2013)

Commenta quanto scritto da papa Francesco, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Ancora tutto al maschile il mondo degli studi scientifici, in particolare quando si parla di fisica. Il numero di ragazze che scelgono lauree Stem, cioè di ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico è ancora molto basso: colpa di stereotipi culturali consolidati che impongono modelli e ruoli predefiniti. Occorre uscire dagli schemi e cominciare a pensare che il campo vastissimo della ricerca scientifica ha bisogno anche di talenti femminili. È l'impegno che porta avanti la fisica Ersilia Vaudo Scarpetta, che da molti anni svolge le sue ricerche presso l'Esa (agenzia spaziale europea) e che in occasione di un incontro con la giornalista Emanuela Griglié si è espressa chiaramente su questo argomento, rilasciando la dichiarazione posta tra virgolette nello stralcio dell'intervista qui proposto:

Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il merchandising dei giochi no sex e la celebrazione di speciali giornate (l'Onu ha istituito per l'11 febbraio quella di donne&scienza). "Secondo l'Ocse, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te e l'altro è legato alle aspettative dell'ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria rispetto ad una ragazza. Insomma la scienza è un boy club: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche".

(E. Griglié, *I robot preferiscono le ragazze*, in «La Stampa», 23 maggio 2018)

Partendo da quanto affermato dalla scienziata, esponi le tue idee sull'argomento, riflettendo sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza e facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

*Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.***Problema 1**

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.

4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:
- AM e BN sono perpendicolari;
 - $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15} l$.
2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A, B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x, y e z , determina l'area del triangolo ABC .
3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

| Giorno | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
|-----------------|--------|---------|-----------|---------|---------|
| Probabilità p | 10% | 20% | 30% | 20% | 10% |

- Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
 - Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?
4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x), g_1(x)$ e $f_2(x), g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

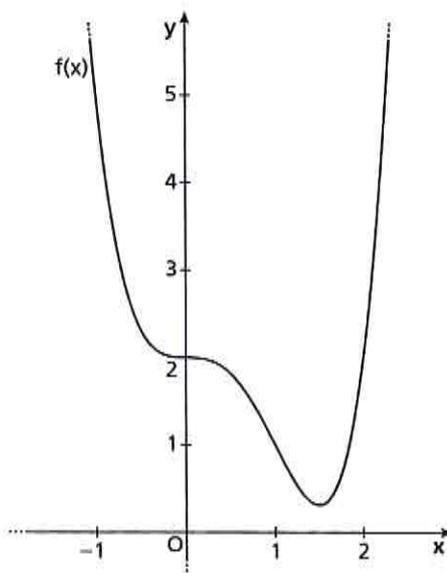
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

Parte comune

| | | | | |
|--|-------------|---------|--|--|
| INDICATORE 1 Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale | Nulle | 1-6 | | Produce un testo del tutto disorganico ed incoerente |
| | Scarse | 7-9 | | Produce un testo disorganico e poco argomentato |
| | Limitate | 10 -11 | | Produce un testo generico e semplicistico |
| | Sufficienti | 12 - 13 | | Produce un testo organico e coerente nella sua essenzialità |
| | Sicure | 14 -17 | | Produce un testo coerente e opportunamente documentato |
| | Rigorose | 18 -20 | | Produce un testo rielaborato con ampie e rigorose argomentazioni |
| INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortomorfo sintassi) e uso corretto della punteggiatura | Nulle | 1-6 | | Forma gravemente involuta e scorretta |
| | Scarse | 7-10 | | Forma a tratti oscura e lessico scorretto |
| | Limitate | 11 -14 | | Forma approssimativa, lessico non sempre adeguato |
| | Sufficienti | 15 - 17 | | Forma chiara e lineare, nel complesso corretta, lessico semplice e appropriato |
| | Sicure | 18 -21 | | Forma corretta e chiara, con uso del linguaggio specifico richiesto |
| | Rigorose | 22 -25 | | Forma pienamente corretta, precisa ed efficacemente elaborata |
| INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Nulle | 1-4 | | Non dispone delle conoscenze né dei riferimenti culturali necessari |
| | Scarse | 5-6 | | Evidenzia conoscenze fortemente lacunose, scarsi i riferimenti culturali e gli spunti di riflessione |
| | Limitate | 7-8 | | Evidenzia conoscenze parziali e pochi spunti di riflessione |
| | Sufficienti | 9 - 11 | | Dispone di conoscenze e riferimenti culturali essenziali e inserisce alcuni spunti di riflessione |
| | Sicure | 12 -13 | | Dimostra conoscenze puntuali e organiche e riferimenti culturali pertinenti; offre spunti critici |
| | Rigorose | 14 -15 | | Dimostra una conoscenza ampia ed esauriente e solidi riferimenti culturali; elabora una valida riflessione critica |

Analisi e interpretazione di un testo letterario

| | | | | |
|---|-------------|---------|--|---|
| INDICATORI Rispetto dei vincoli posti nella consegna Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici | Nulle | 1-6 | | Non comprende il testo e non rispetta i vincoli |
| | Scarse | 7-9 | | Evidenzia consistenti fraintendimenti del testo e/o delle informazioni e non rispetta i vincoli dati |
| | Limitate | 10 -11 | | Evidenzia alcuni fraintendimenti del testo e rispetta solo parzialmente i vincoli dati |
| | Sufficienti | 12 - 13 | | Comprende gli aspetti essenziali del testo, pur con alcune difficoltà (connotazione) |
| | Sicure | 14 -17 | | Evidenzia una sicura comprensione del testo in tutti i suoi aspetti e rispetto dei vincoli |
| | Rigorose | 18 -20 | | Evidenzia una comprensione efficace e rigorosa |
| INDICATORE Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica | Nulle | 1-3 | | Dimostra una conoscenza del tutto inadeguata delle strutture del testo |
| | Scarse | 3,5-4,5 | | Dimostra una conoscenza assai limitata delle strutture del testo e scarsa consapevolezza della loro funzione comunicativa |
| | Limitate | 5 -5,5 | | Dimostra una conoscenza lacunosa delle strutture del testo e limitata consapevolezza della loro funzione comunicativa |
| | Sufficienti | 6 – 6,5 | | Si orienta fra le strutture del testo e dimostra accettabile consapevolezza della loro funzione comunicativa |
| | Sicure | 7 -8,5 | | Si orienta agevolmente fra le strutture del testo e dimostra una discreta consapevolezza della loro funzione comunicativa |
| | Rigorose | 9 -10 | | Possiede completa conoscenza delle strutture del testo e dimostra piena consapevolezza della loro funzione comunicativa |
| INDICATORE Interpretazione corretta e articolata del testo | Nulle | 1-3 | | Interpretazione completamente scorretta del testo |
| | Scarse | 3,5-4,5 | | Produce un'interpretazione decisamente lacunosa |
| | Limitate | 5 -5,5 | | Produce un'interpretazione limitata ad alcuni parziali aspetti |
| | Sufficienti | 6 – 6,5 | | Inserisce alcuni spunti di riflessione ed accettabili elementi di interpretazione |
| | Sicure | 7 -8,5 | | Interpreta il testo in modo efficace |
| | Rigorose | 9 -10 | | Evidenzia ottime capacità interpretative |

| | |
|--|-------------|
| Totale punti I parte comune | /60 |
| Totale punti II parte tipologia A | /40 |
| TOTALE | /100 |
| VOTO in decimi | |
| PUNTEGGIO in ventesimi | |

Firma docente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Parte comune

| | | | |
|---|--------------------|----------------|--|
| INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale | Nulle | 1-6 | Produce un testo del tutto disorganico ed incoerente |
| | Scarse | 7-9 | Produce un testo disorganico e poco argomentato |
| | Limitate | 10 -11 | Produce un testo generico e semplicistico |
| | Sufficienti | 12 - 13 | Produce un testo organico e coerente nella sua essenzialità |
| | Sicure | 14 -17 | Produce un testo coerente e opportunamente documentato |
| | Rigorose | 18 -20 | Produce un testo rielaborato con ampie e rigorose argomentazioni |
| INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortomorfofintassi) e uso corretto della punteggiatura | Nulle | 1-6 | Forma gravemente involuta e scorretta |
| | Scarse | 7-10 | Forma a tratti oscura e lessico scorretto |
| | Limitate | 11 -14 | Forma approssimativa, lessico non sempre adeguato |
| | Sufficienti | 15 - 17 | Forma chiara e lineare, nel complesso corretta, lessico semplice e appropriato |
| | Sicure | 18 -21 | Forma corretta e chiara, con uso del linguaggio specifico richiesto |
| | Rigorose | 22 -25 | Forma pienamente corretta, precisa ed efficacemente elaborata |
| INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Nulle | 1-4 | Non dispone delle conoscenze né dei riferimenti culturali necessari |
| | Scarse | 5-6 | Evidenzia conoscenze fortemente lacunose, scarsi i riferimenti culturali e gli spunti di riflessione |
| | Limitate | 7-8 | Evidenzia conoscenze parziali e pochi spunti di riflessione |
| | Sufficienti | 9 - 11 | Dispone di conoscenze e riferimenti culturali essenziali e inserisce alcuni spunti di riflessione |
| | Sicure | 12 -13 | Dimostra conoscenze puntuali e organiche e riferimenti culturali pertinenti; offre spunti critici |
| | Rigorose | 14 -15 | Dimostra una conoscenza ampia ed esauriente e solidi riferimenti culturali; elabora una valida riflessione critica |

Analisi e produzione di un testo argomentativo

| | | | |
|--|--------------------|----------------|--|
| INDICATORE Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | Nulle | 1-6 | Individuazione scorretta della tesi del testo proposto |
| | Scarse | 7-9 | Individuazione per lo più scorretta della tesi del testo proposto |
| | Limitate | 10 -11 | Individuazione parzialmente corretta della tesi del testo proposto |
| | Sufficienti | 12 - 13 | Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto |
| | Sicure | 14 -17 | Individuazione corretta e articolata di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto |
| | Rigorose | 18 -20 | Individuazione corretta e ragionata di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto |
| INDICATORE Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | Nulle | 1-3 | Assenza di un percorso ragionativo e di connettivi logici |
| | Scarse | 3,5-4,5 | Frammentarietà del discorso e mancato uso dei connettivi pertinenti |
| | Limitate | 5 -5,5 | Parziale applicazione della capacità ragionativa e uso parziale di connettivi pertinenti |
| | Sufficienti | 6 – 6,5 | Capacità di seguire un filo logico con uso corretto dei connettivi |
| | Sicure | 7 -8,5 | Uso sicuro e articolato di connettivi logici a sostegno di un percorso ragionativo coerente |
| | Rigorose | 9-10 | Uso sicuro e articolato di connettivi logici a sostegno di un percorso ragionativo coerente e complesso |
| INDICATORE Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere | Nulle | 1-3 | Non utilizza riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione o lo fa attraverso informazioni errate |
| | Scarse | 3,5-4,5 | Utilizza riferimenti culturali poco pertinenti e/o non del tutto corretti |
| | Limitate | 5 -5,5 | Utilizza solo cenni di riferimenti culturali |
| | Sufficienti | 6– 6,5 | Utilizza riferimenti culturali corretti e congruenti |
| | Sicure | 7-8,5 | Fa ampio utilizzo di riferimenti culturali corretti e congruenti |
| | Rigorose | 9 -10 | Fa ampio e preciso utilizzo di riferimenti culturali corretti e congruenti |

| | |
|--|-------------|
| Totale punti I parte comune | /60 |
| Totale punti II parte tipologia A | /40 |
| TOTALE | /100 |
| VOTO in decimi | |
| PUNTEGGIO in ventesimi | |

Firma docente _____

Parte comune

| | | | |
|--|-------------|--|--|
| INDICATORE 1 Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale | Nulle | 1-6 | Produce un testo del tutto disorganico ed incoerente |
| | Scarse | 7-9 | Produce un testo disorganico e poco argomentato |
| | Limitate | 10 -11 | Produce un testo generico e semplicistico |
| | Sufficienti | 12 - 13 | Produce un testo organico e coerente nella sua essenzialità |
| | Sicure | 14 -17 | Produce un testo coerente e opportunamente documentato |
| INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortomorfofossintassi) e uso corretto della punteggiatura | Nulle | 1-6 | Forma gravemente involuta e scorretta |
| | Scarse | 7-10 | Forma a tratti oscura e lessico scorretto |
| | Limitate | 11 -14 | Forma approssimativa, lessico non sempre adeguato |
| | Sufficienti | 15 - 17 | Forma chiara e lineare, nel complesso corretta, lessico semplice e appropriato |
| | Sicure | 18 -21 | Forma corretta e chiara, con uso del linguaggio specifico richiesto |
| | Rigorose | 22 -25 | Forma pienamente corretta, precisa ed efficacemente elaborata |
| INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Nulle | 1-4 | Non dispone delle conoscenze né dei riferimenti culturali necessari |
| | Scarse | 5-6 | Evidenzia conoscenze fortemente lacunose, scarsi i riferimenti culturali e gli spunti di riflessione |
| | Limitate | 7-8 | Evidenzia conoscenze parziali e pochi spunti di riflessione |
| | Sufficienti | 9 - 11 | Dispone di conoscenze e riferimenti culturali essenziali e inserisce alcuni spunti di riflessione |
| | Sicure | 12 -13 | Dimostra conoscenze puntuali e organiche e riferimenti culturali pertinenti; offre spunti critici |
| Rigorose | 14 -15 | Dimostra una conoscenza ampia ed esauriente e solidi riferimenti culturali; elabora una valida riflessione critica | |

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

| | | | |
|---|-------------|---------|--|
| INDICATORE Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi | Nulle | 1-6 | Mancata aderenza alla traccia (furi tema); mancata corrispondenza fra testo e titolo/sottotitoli |
| | Scarse | 7-9 | Scarsa pertinenza alla traccia Non corrispondenza fra testo e titolo/sottotitoli |
| | Limitate | 10 -11 | Contenuti solo parzialmente aderenti alla traccia Titolo/sottotitoli approssimativo/i |
| | Sufficienti | 12 - 13 | Contenuti pertinenti alla traccia Titolazione adeguata |
| | Sicure | 14 -17 | Contenuti più che pertinenti Titoli e parafrasi efficaci |
| | Rigorose | 18 -20 | Contenuti pienamente pertinenti Parafrasi e titolazione rigorose e originali |
| INDICATORE Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Nulle | 1-3 | Esposizione disorganica e confusa |
| | Scarse | 3,5-4,5 | Esposizione frammentaria |
| | Limitate | 5 -5,5 | Esposizione non sempre lineare e ordinata |
| | Sufficienti | 6 – 6,5 | Esposizione semplice, lineare e chiara nei passaggi logici fondamentali |
| | Sicure | 7 -8,5 | Esposizione articolata e ben equilibrata nelle parti |
| | Rigorose | 9-10 | Esposizione complessa e rigorosa |
| INDICATORE Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Nulle | 1-3 | Non dispone delle conoscenze né dei riferimenti culturali necessari |
| | Scarse | 3,5-4,5 | Evidenzia conoscenze fortemente lacunose, scarsi i riferimenti culturali e gli spunti di riflessione |
| | Limitate | 5 -5,5 | Evidenzia conoscenze parziali e pochi spunti di riflessione |
| | Sufficienti | 6– 6,5 | Dispone di conoscenze e riferimenti culturali essenziali e inserisce alcuni spunti di riflessione |
| | Sicure | 7-8,5 | Dimostra conoscenze puntuali e organiche e riferimenti culturali pertinenti; offre spunti critici |
| | Rigorose | 9 -10 | Dimostra una conoscenza ampia ed esauriente e solidi riferimenti culturali; elabora una valida riflessione critica |

| | |
|--|-------------|
| Totale punti I parte comune | /60 |
| Totale punti II parte tipologia A | /40 |
| TOTALE | /100 |
| VOTO in decimi | |
| PUNTEGGIO in ventesimi | |

Firma docente _____

Griglia di valutazione per la simulazione Zanichelli 2024 della prova di matematica

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Evidenze | | Punti | |
|--|---------|---|---|---|---|--|
| | | | PROBLEMA 1 | PROBLEMA 2 | | |
| <p>Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari</p> | 1 | <ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto | <p><input type="checkbox"/> Per lo studio di $f(x)$ recupera le informazioni ottenute dai calcoli su $f_n(x)$.</p> <p><input type="checkbox"/> Osserva che le aree delle due regioni sono entrambe positive, anche quella della regione del III quadrante.</p> | <p><input type="checkbox"/> Riconosce che, affinché la funzione non abbia punti stazionari, va cercata una relazione fra i parametri a e b e non dei valori numerici.</p> <p><input type="checkbox"/> Ricava il grafico di $y = f(x)$ per via grafica.</p> | <p>0 - 5</p> <p>6 - 12</p> <p>13 - 19</p> <p>20 - 25</p> <p>.....</p> | |
| | 2 | <ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori | | <p><input type="checkbox"/> 1</p> <p><input type="checkbox"/> 2</p> <p><input type="checkbox"/> 3</p> <p><input type="checkbox"/> 4</p> <p><input type="checkbox"/> 5</p> <p><input type="checkbox"/> 6</p> <p><input type="checkbox"/> 7</p> <p><input type="checkbox"/> 8</p> | | |
| | 3 | <ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza | | | | |
| | 4 | <ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione | | | | |
| <p>Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta</p> | 1 | <ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici | <p><input type="checkbox"/> Imposta il sistema parametrico che fornisce l'intersezione tra retta tangente e grafico della funzione.</p> <p><input type="checkbox"/> Imposta la ricerca degli asintoti mediante il calcolo dei limiti.</p> <p><input type="checkbox"/> Imposta la ricerca degli estremanti e dei flessi della funzione mediante il calcolo delle derivate prima e seconda.</p> <p><input type="checkbox"/> Imposta il calcolo delle aree mediante il calcolo degli integrali definiti.</p> | <p><input type="checkbox"/> Applica il calcolo differenziale per determinare i punti estremanti e i flessi.</p> <p><input type="checkbox"/> Imposta il calcolo dell'area mediante il calcolo dell'integrale definito.</p> <p><input type="checkbox"/> Verifica che le ipotesi del teorema di Lagrange non sono soddisfatte per la funzione $y = f(x)$.</p> <p><input type="checkbox"/> Riconosce che il numero di soluzioni di $f(x) = k$ è ricavabile per via grafica dalle intersezioni tra il grafico di $y = f(x)$ e le rette di equazione $y = k$.</p> | <p>0 - 6</p> <p>7 - 15</p> <p>16 - 24</p> <p>25 - 30</p> <p>.....</p> | |
| | 2 | <ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici | | <p><input type="checkbox"/> 1</p> <p><input type="checkbox"/> 2</p> <p><input type="checkbox"/> 3</p> <p><input type="checkbox"/> 4</p> <p><input type="checkbox"/> 5</p> <p><input type="checkbox"/> 6</p> <p><input type="checkbox"/> 7</p> <p><input type="checkbox"/> 8</p> | | |
| | 3 | <ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza | | | | |
| | 4 | <ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici | | | | |

| | | | | | |
|--|---|---|---|---|---|
| <p>Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p> | 1 | <ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo | <input type="checkbox"/> Discute, al variare di k , le intersezioni tra retta tangente e grafico della funzione. <input type="checkbox"/> Determina estremanti e flessi della funzione mediante il calcolo delle derivate prima e seconda. <input type="checkbox"/> Disegna il grafico della funzione. <input type="checkbox"/> Risolve l'integrale indefinito per ricavare le primitive della funzione. <input type="checkbox"/> Determina il valore delle aree usando l'integrale definito. | <input type="checkbox"/> Ricava la relazione fra a e b affinché la funzione non abbia punti stazionari. <input type="checkbox"/> Ricava il punto di intersezione tra retta tangente e asse x . <input type="checkbox"/> Ricava a e b mediante il dato sul punto di flesso. <input type="checkbox"/> Studia la funzione trovata e disegna il suo grafico. <input type="checkbox"/> Determina il valore dell'area usando l'integrale definito. <input type="checkbox"/> Discute il numero di soluzioni di $ f(x) = k$ al variare di k . | <p>0 - 5</p> <p>6 - 12</p> <p>13 - 19</p> <p>20 - 25</p> <p>.....</p> |
| | 2 | <ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo | <input type="checkbox"/> Discute le casistiche che si presentano al variare del parametro k . <input type="checkbox"/> Argomenta i passaggi della risoluzione. | <input type="checkbox"/> Descrive l'andamento di $y = f(x) $ ricavando le sue proprietà a partire da quelle di $y = f(x)$. <input type="checkbox"/> Argomenta i passaggi della risoluzione. | <p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>7</p> <p>8</p> |
| | 3 | <ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo | <input type="checkbox"/> Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva <input type="checkbox"/> Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo <input type="checkbox"/> Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema | <input type="checkbox"/> Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva <input type="checkbox"/> Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo <input type="checkbox"/> Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema | <p>0 - 4</p> <p>5 - 10</p> <p>11 - 16</p> <p>17 - 20</p> <p>.....</p> |
| | 4 | <ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato | <ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema | <input type="checkbox"/> Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva <input type="checkbox"/> Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo <input type="checkbox"/> Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema | <p>PUNTEGGIO</p> <p>.....</p> |
| <p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p> | 1 | <ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema | <input type="checkbox"/> Discute le casistiche che si presentano al variare del parametro k . <input type="checkbox"/> Argomenta i passaggi della risoluzione. | <p>0 - 4</p> <p>5 - 10</p> <p>11 - 16</p> <p>17 - 20</p> <p>.....</p> | |
| 2 | <ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario | <input type="checkbox"/> Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva <input type="checkbox"/> Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo <input type="checkbox"/> Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema | <input type="checkbox"/> Discute le casistiche che si presentano al variare del parametro k . <input type="checkbox"/> Argomenta i passaggi della risoluzione. | <p>0 - 4</p> <p>5 - 10</p> <p>11 - 16</p> <p>17 - 20</p> <p>.....</p> | |
| 3 | <ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema | <ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema | <input type="checkbox"/> Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva <input type="checkbox"/> Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo <input type="checkbox"/> Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema | <p>0 - 4</p> <p>5 - 10</p> <p>11 - 16</p> <p>17 - 20</p> <p>.....</p> | |
| 4 | <ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema | <ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema | <input type="checkbox"/> Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva <input type="checkbox"/> Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo <input type="checkbox"/> Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema | <p>0 - 4</p> <p>5 - 10</p> <p>11 - 16</p> <p>17 - 20</p> <p>.....</p> | |

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Griglia ministeriale di valutazione della prova orale

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

Docenti Consiglio di Classe

| Docenti | Firma |
|---------------------|----------------------------|
| Boarato Enrica | <i>Boarato Enrica</i> |
| Frosio Elena | <i>Elena Frosio</i> |
| Ferraro Rosario | <i>Rosario Ferraro</i> |
| Melandri Elena | <i>Elena Melandri</i> |
| Merlini Damiano | <i>Damiano Merlini</i> |
| Moioli Lidia | <i>Lidia Moioli</i> |
| Pellegrini Isabella | <i>Isabella Pellegrini</i> |
| Servillo Vincenzo | <i>Vincenzo Servillo</i> |

Studenti rappresentanti di Classe

Migliavacca Elisa *Elisa Migliavacca*Monzani Lodovica *Lodovica Montani*